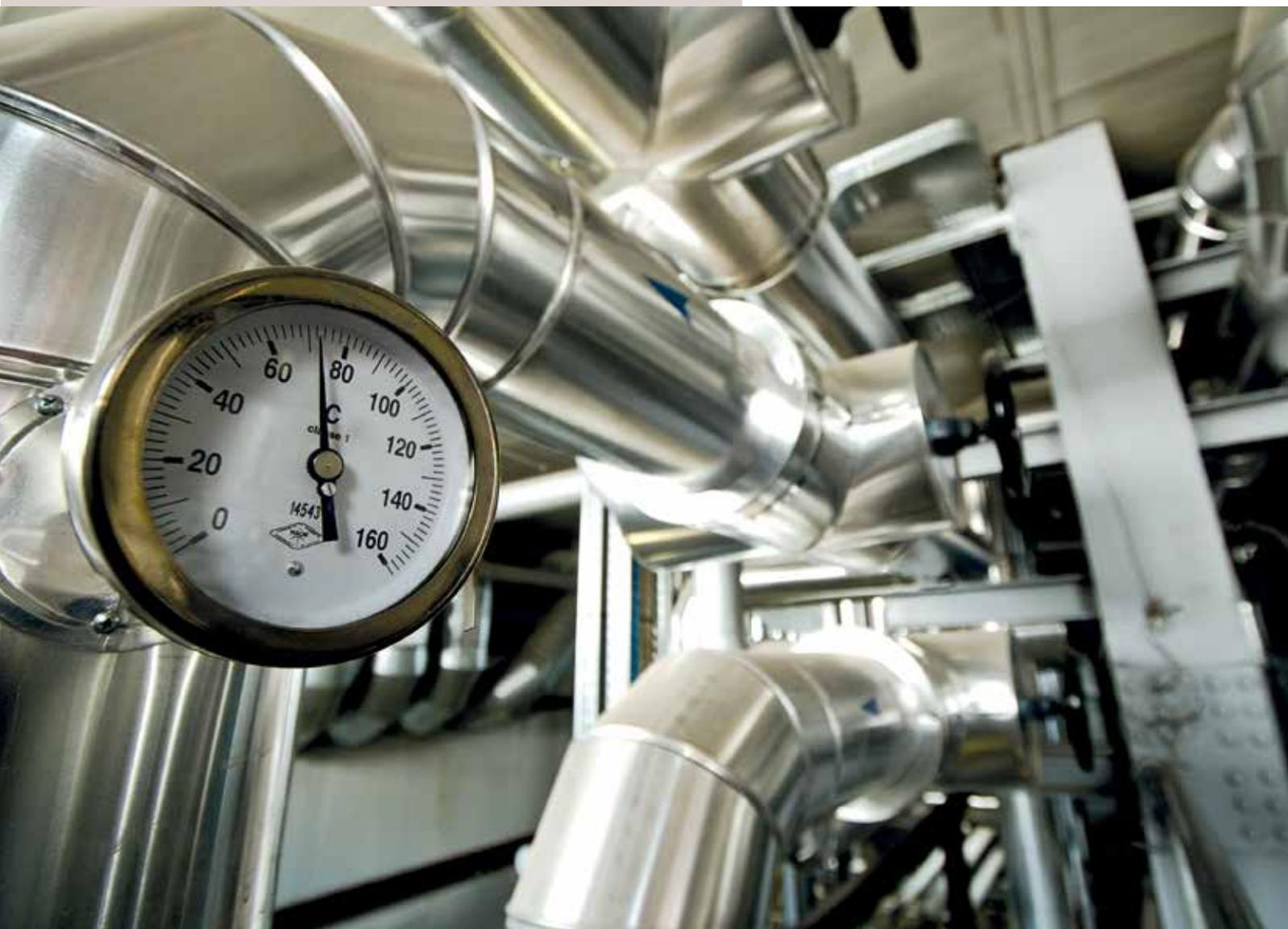


Bilancio esercizio 2012



Bilancio esercizio 2012

Gelsia Srl

Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA

Sede Sociale: Via Palestro, 33

20831 Seregno (MB)

Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.

Registro imprese: MB N. 05970420963

R.E.A.: N. 1854004

Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963

Sommario

Bilancio d'esercizio al 31/12/2011

| | |
|------------------------------|----|
| Relazione sulla gestione | 7 |
| Stato patrimoniale | 39 |
| Conto economico | 43 |
| Rendiconto finanziario | 47 |
| Nota integrativa | 49 |
| Relazione Collegio sindacale | 81 |
| Relazione Revisore legale | 85 |

Consiglio di amministrazione

| | |
|--------------------|-----------------------|
| <i>Presidente</i> | Franco Confalonieri |
| <i>Consigliere</i> | Vittorio Trabattoni |
| <i>Consigliere</i> | Patrizio Natale Villa |
| <i>Consigliere</i> | Valerio Ciafrone |
| <i>Consigliere</i> | Alberto Peruffo |

Collegio sindacale

| | |
|--------------------------|-------------------|
| <i>Presidente</i> | Ugo Zanello |
| <i>Sindaco effettivo</i> | Fiorenzo Ballabio |
| <i>Sindaco effettivo</i> | Ivano Ottolini |

Direzione

| | |
|---------------------------|----------------|
| <i>Direttore Generale</i> | Paolo Cipriano |
|---------------------------|----------------|

Revisore legale

AGKNSERCA - Brescia

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

la Vostra società è stata costituita il 22.12.2007 per il controllo e la gestione di un Gruppo di controllo pubblico operante nella parte occidentale della Lombardia e dal 2011 è divenuta, a seguito della fusione di due società controllate integralmente, una realtà importante nel settore della vendita di gas metano ed energia elettrica e nella cogenerazione e teleriscaldamento. Nel biennio trascorso ha riorganizzato:

- l'attività di vendita passando da una politica aziendale di difesa delle posizioni acquisite con i conferimenti ad una fase di sviluppo con la costituzione di un gruppo di account e la stipula di accordi con agenzie di vendita;
- l'attività di cogenerazione e teleriscaldamento per coniugare la crescita e la redditività ad un settore che ha assorbito importanti risorse finanziarie ed operative del Gruppo.

Possiamo dire dopo due anni che, nonostante una situazione economica generale e territoriale in netto peggioramento, gli obiettivi sono stati raggiunti.

Molto resta da fare per vincere la sfida della concorrenza e per rispondere agli interventi prospettati dall'Autorità per l'Energia e per il Gas che potrebbero mettere in discussione la redditività acquisita.

In questi anni inoltre è stato ridotto l'indebitamento e si è fatto fronte agli investimenti con mezzi propri per prepararsi alle nuove condizioni di mercato che richiederanno accordi, acquisizioni ed aggregazioni con altri operatori.

"Mission" della società

La società gestisce i "business" che determinano il maggior fatturato del Gruppo. Gelsia Srl è l'unica società del gruppo ad avere competenze complete e diversificate nella vendita di prodotti energetici, nella realizzazione di impianti di produzione (impianti di cogenerazione tradizionali e a fonti rinnovabili), di reti di teleriscaldamento e centrali termiche.

La società presta servizi amministrativi e gestionali per società del Gruppo e per società terze, anche se si tratta di un'attività in continua flessione in conseguenza degli obblighi imposti da AEEG e della necessità di dedicare le proprie risorse allo sviluppo e gestione delle proprie attività.

Settori in cui opera la società

L'operatività della società può tracciarsi secondo quattro gruppi di attività:

Vendita di gas metano ed energia elettrica.

La società gestisce direttamente le attività di trading e vendite tramite sportelli, account e agenzie di vendita. La gestione dei clienti avviene tramite sportelli diffusi sul territorio e un call center interno; tutti i processi sono gestiti internamente (fatturazione, riscossione e recupero crediti).

Realizzazione e gestione impianti di produzione tradizionali e da fonti rinnovabili (cogenerazione a fonti tradizionali e rinnovabili, teleriscaldamento, gestione calore, fotovoltaico).

Il Gruppo ha demandato tutte le attività di produzione di energia elettrica e termica sia tramite impianti tradizionali che a fonti rinnovabili alla società.

La società realizza e gestisce impianti di produzione di energia elettrica e termica, fornisce calore a soggetti terzi, soprattutto tramite teleriscaldamento, ed è attiva sul fronte delle energie rinnovabili.

Servizi amministrativi e possesso infrastrutture informatiche.

La società dispone di una struttura amministrativa, che nel rispetto delle disposizioni dell'AEEG in materia di "unbundling funzionale e contabile", gestisce, a prezzi di mercato, i processi amministrativi e gestionali di alcune società del Gruppo e di società terze. Tali attività sono regolate da contratti di tipo amministrativo e di utilizzo di beni. La società è titolare di hardware e software che utilizza per le proprie attività e le mette a disposizione, se richiesto, delle società del Gruppo e di terzi. La gestione operativa di hardware posseduto è stata affidata temporaneamente alle strutture operative di Gelsia Reti Srl.

Gestione delle partecipazioni.

La società detiene partecipazioni, di controllo e collegamento, in società che gestiscono servizi pubblici nel territorio della provincia di Monza e Brianza e delle Province limitrofe.

Analisi organizzativa

Compagnie societaria

La società è controllata da AEB SpA per il 72,88%; il restante 27,12% è ripartito tra cinque società pubbliche. Di seguito è rappresentata la situazione della compagine societaria.

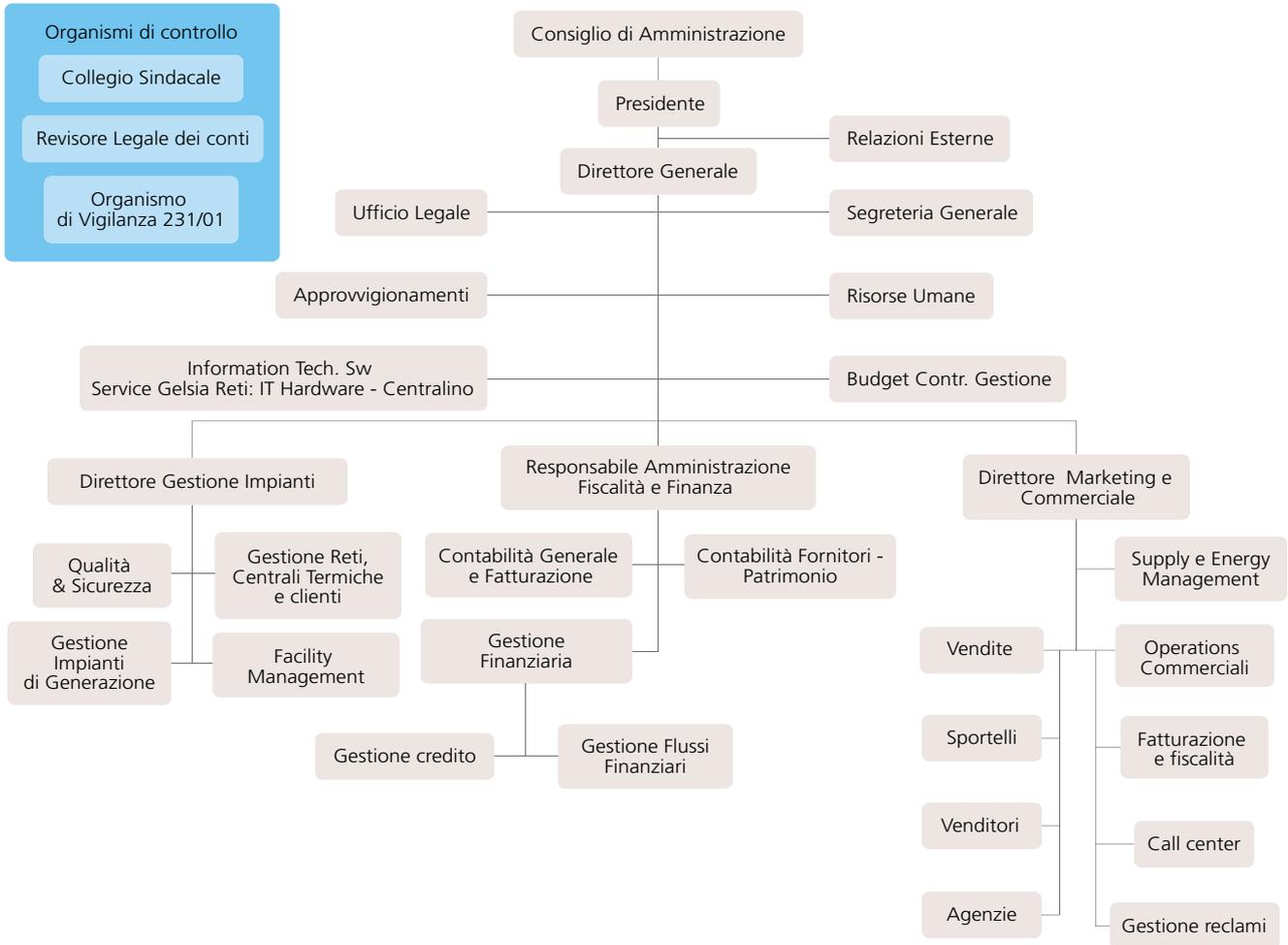
| SOCI | Capitale sociale al 31/12/2012 | | Capitale sociale al 31/12/2011 | |
|---------------|--------------------------------|----------------|--------------------------------|----------------|
| | Valore | % | Valore | % |
| AEB SpA | 14.828 | 72,883 | 14.828 | 72,883 |
| GSD SpA | 831 | 4,084 | 831 | 4,084 |
| ASML SpA | 2.162 | 10,624 | 2.162 | 10,624 |
| ASSP SpA | 699 | 3,435 | 699 | 3,435 |
| ASPES Srl | 560 | 2,755 | 560 | 2,755 |
| SIB SpA | 1.265 | 6,219 | 1.265 | 6,219 |
| Totale | 20.345 | 100,000 | 20.345 | 100,000 |

Struttura operativa

La società è organizzata con una propria struttura operativa in grado di gestire, in modo efficiente, tutti i settori di propria competenza e le attività svolte per terzi e fa ricorso a strutture esterne esclusivamente per attività di tipo residuale.

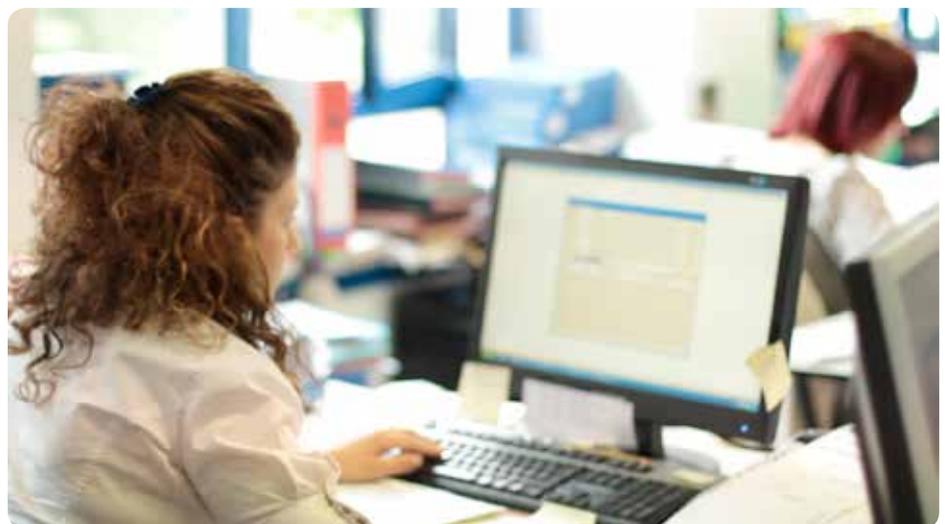
La struttura operativa di seguito riportata consta di 105 dipendenti che comprendono il Direttore Generale, un Dirigente con professionalità nell'acquisto e vendita di prodotti energetici, un Dirigente con professionalità su impianti di produzione ed adduzione energia termica ed elettrica, oltre a dieci Quadri che garantiscono la continuità delle attività svolte, coordinando i diversi uffici/servizi della stessa.

Di seguito si riporta l'attuale struttura organizzativa:



Differimento dei termini

Il Consiglio di Amministrazione, previo consenso della controllante, con delibera n. 21 del 28/02/2013 ha definito di utilizzare la proroga del termine di approvazione del Bilancio d'esercizio 2012 oltre i centoventi giorni dalla chiusura dello stesso, ed entro il termine "lungo" dei centottanta giorni previsto all'art. 2364 2° comma Codice Civile perché:



- facendo parte di un Gruppo che vede la società quale socio unico di un'altra società del Gruppo e socio di collegamento di un'altra società del Gruppo stesso, ha la necessità di recepire i risultati delle società stesse;
- la struttura gestionale della stessa necessita di dati del core business aziendale (dati definitivi di gas metano ed energia elettrica), disponibili nel mese di aprile e che hanno un'incidenza notevole sul risultato della società.

Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio

La società nel corso del 2012 ha proseguito nell'attività di acquisizione di nuova clientela elettrica e gas metano in territori tradizionalmente non presidiati, nell'attività di mantenimento dei propri clienti aggrediti dalla concorrenza con offerte spesso fuorvianti e non convenienti, nell'attività di sviluppo di impianti di produzione ed acquisizione di nuova clientela nelle zone servite dal teleriscaldamento.

Gli aspetti che maggiormente hanno influenzato il risultato di bilancio della società vengono di seguito dettagliati:

- incremento dei margini complessivi (+1.915 migliaia di euro) ed unitari della vendita di gas metano pur in presenza di un andamento climatico particolarmente mite. L'incremento è dovuto al miglioramento delle modalità di acquisto anche se l'andamento climatico mite ha determinato l'accantonamento di oneri (428 mila euro) per il mancato rispetto degli impegni inerenti le quantità contrattualizzate.
- Decremento dei margini complessivi (-685 mila euro) ed unitari della vendita di energia elettrica pur in presenza di una consistente crescita delle vendite (+41,7 Gwh pari al +17,9%). I margini del settore tutelato sono stati confermati mentre i margini del mercato libero si sono ridotti consistentemente.
- Incremento dei margini del settore cogenerazione, teleriscaldamento, calore ed impianti a fonti rinnovabili. In particolare:
 - leggero incremento (+74 mila euro) dei margini della cogenerazione e teleriscaldamento di Seregno pur in presenza di una dinamica degli acquisti del gas metano non favorevole a questo tipo di produzione, della riduzione delle vendite di energia termica dovuta al clima invernale mite, al persistere dei prezzi elettrici depressi per bassa domanda, alla riduzione dei consumi da parte delle aziende per riduzione dei programmi di produzione;
 - Incremento (+85 mila euro) dei margini degli altri impianti gestiti, pur in presenza di un andamento climatico mite, che ha determinato una consistente riduzione dei consumi in parte compensata dall'acquisizione di nuova clientela.

L'acquisizione di ulteriore clientela e una gestione della produzione correlata ai fabbisogni dei clienti serviti dalla società, oltre alle modifiche delle condizioni di mercato, lasciano ben sperare per un incremento dei margini di settore.

- Consistente contenimento dei corrispettivi per prestazioni amministrativo – gestionali.
- Maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti (+1,064 milioni di euro) in quanto la situazione economica generale sta determinando ritardi nei pagamenti dei clienti ed incremento dei fallimenti societari.
- Peggioramento del risultato della gestione finanziaria (-375 mila euro) rispetto al 2011

a causa di un mercato bancario con costi in continua crescita e dell'incremento del divario tra i termini di pagamento e quelli di incasso. La società (ed in generale il Gruppo) ha una capacità finanziaria propria e necessita di mezzi finanziari di terzi solo durante il periodo invernale a causa dello sfasamento esistente tra i giorni di pagamento ai fornitori e quelli di incasso dai clienti. Inoltre, visto il programma di investimenti ipotizzato per il prossimo futuro si è deciso di lasciare nella disponibilità di Gelsia Ambiente Srl gli utili conseguiti nel 2012 mentre la collegata Gelsia Reti srl non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2012.

Contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza nei settori di interesse della società'

I mercati in cui opera la società hanno visto un 2012 particolarmente critico, che ha determinato consistenti riduzioni dei valori di borsa delle società di settore quotate, anche in conseguenza di risultati di bilancio non brillanti. Le criticità hanno riguardato un po' tutti i settori ed hanno come motivazioni principali:

- consistente incremento del costo delle materie prime (petrolio e gas metano) e contemporaneamente la difficoltà a far accettare incrementi di prezzi ai clienti già alle prese con cali di produzioni e difficoltà finanziarie,
- difficoltà da parte dei produttori a trasferire nei prezzi di vendita dell'energia elettrica i maggiori costi a causa di una domanda depressa e che ha portato alcune società a fermare gli impianti di produzione,
- situazione economica generale negativa che ha determinato un incremento dei ritardi nei pagamenti e nelle insolvenze.

A questo si aggiunga una continua evoluzione normativa ed una consistente produzione di delibere dell'AEEG, che rendono molto difficoltosa l'operatività con conseguente aggravio di costi.

Gli ultimi interventi normativi del Governo Monti sembrano andare verso la direzione di gestioni di dimensioni importanti e quindi della necessità di ulteriori aggregazioni per costituire soggetti in grado di reggere la concorrenza anche di operatori internazionali.

Le delibere AEEG, che hanno come scopo principale la riduzione dei costi di sistema e il miglioramento della qualità e della sicurezza dei servizi, in alcuni casi hanno determinato come effetto finale difficoltà nello sviluppo di politiche commerciali. Inoltre la necessità di differenziare la distribuzione dalla vendita ha determinato difficoltà nella individuazione degli obblighi e diritti reciproci tra i diversi attori del mercato. Si pensi al problema dei clienti morosi che, soprattutto in un contesto di crisi economica, sta diventando un problema sociale, ma nel contempo vede in notevole difficoltà i venditori che non sono in grado di incidere sull'organizzazione e pianificazione dei distributori e spesso devono farsi carico di pesanti perdite dovute anche ad un sistema giuridico particolarmente farraginoso che rende complicato il recupero dei crediti.

Nello stesso tempo le complicazioni normative del sistema dei servizi pubblici rendono particolarmente difficoltoso l'arrivo di capitali esteri e di soggetti internazionali; in alcuni casi, importanti operatori hanno deciso di disinvestire ed uscire dal mercato italiano.

La crisi finanziaria ha determinato difficoltà di reperimento dei mezzi finanziari e incremento dei tassi di interesse con blocco degli investimenti di settore o comunque necessità di una



pausa di riflessione per valutare, in base alle nuove condizioni di mercato, la redditività degli investimenti in corso.

A questo si è aggiunta la revisione del sistema di incentivi delle fonti rinnovabili che, benché necessaria (soprattutto per il fotovoltaico), ha avuto (e sta avendo) una gestazione troppo lunga. Nell'incertezza il sistema finanziario ha bloccato i finanziamenti e le società hanno accantonato investimenti già programmati.

Per le attività liberalizzate di interesse della società, comunque sottoposte a controllo e verifica del settore statale ed in particolare delle Autorità competenti (AEEG) che regolamentano, tramite apposite delibere, l'intero settore, il 2012 ha visto il protrarsi di un mercato nazionale a due velocità: un mercato elettrico più liberalizzato e quello del gas ancora in ritardo rispetto al livello di liberalizzazione raggiunto nel resto dell'Europa.

Per quanto concerne la concorrenza, va evidenziato come anche nel 2012 sono stati segnalati frequenti casi di venditori di altre società, anche di primari operatori nazionali, con offerte solo apparentemente molto vantaggiose, senza però fornire informazioni veritiere circa la reale economicità dei prezzi, gli sconti proposti ed il loro rapporto con Gelsia.

Nel prossimo futuro la concorrenza sul mercato domestico si farà sempre più pressante. Infatti tutti i grandi operatori si stanno attrezzando anche con "spazi commerciali" o comunque reti di vendita capillari e, nel contempo, stanno investendo molto sul proprio "brand". La nostra società, seppur in un territorio piccolo, dispone già di un'organizzazione capillare di "spazi commerciali" disponibili per la clientela, che sta personalizzando per renderli meglio associabili al brand "Gelsia". Inoltre sta rafforzando molto la propria struttura commerciale formando anche tutto il personale in contatto con i clienti.

La vendita di gas metano

Si tratta di un settore completamente liberalizzato da diversi anni, ma che è comunque soggetto al controllo dell'Autorità competente (AEEG) che definisce, per i consumi domestici, anche una tariffa di riferimento che le società di vendita sono obbligate ad offrire.

Il settore è molto influenzato dalla capacità di offerta proveniente dall'estero e risente degli eventi politico economico internazionali, in quanto i produttori di gas metano non sono

molti e la capacità di trasporto degli impianti necessita di molto tempo per poter essere incrementata.

Nell'ultimo periodo il mercato ha visto una consistente disponibilità di gas metano premiano gli acquisti spot a breve rispetto ai contratti "take or pay", che sono diventati molto onerosi.

I prezzi, ancora legati al mercato del petrolio, hanno visto una continua crescita sia sul mercato all'ingrosso sia sul mercato finale; le stesse tariffe, definite trimestralmente da AEEG, hanno visto nel corso del 2012 un progressivo incremento, mentre nel corso del 2013 dovrebbe iniziare una loro progressiva decrescita, anche per gli interventi dell'AEEG, che andranno ad incidere direttamente sui margini delle società di vendita.

Il mercato nazionale del gas, lato produzione/importazione, è ancora saldamente in mano all'ex Monopolista e lo "switch" da un fornitore all'altro da parte dei clienti, seppur in crescita, è ancora a livelli bassi perché le difficoltà ed i costi per l'acquisizione di clientela domestica sono elevati. Le più grandi aziende hanno investito molto nella promozione commerciale e nelle reti commerciali esterne, ma negli ultimi tempi sembrano più orientate nell'acquisizione di società e/o interi pacchetti clienti in quanto ritenuti meno onerosi.

Il dato dei clienti gas metano forniti, causa il blocco dell'attività edilizia, è in leggera riduzione ed è passato da 166.268 contratti con vendite pari a 287 milioni di stmc del 2011 a 165.560 contratti con vendite pari a 288,7 milioni di stmc. Se si considera che nel corso del 2012 sono stati staccati per morosità e non più riallacciati 1.538 clienti si evidenzia che la società è riuscita a sostituire i clienti che hanno preferito altri fornitori con l'acquisizione di nuova clientela.

E' quindi necessario crescere nei territori extra rete, anche se confinanti; ed è per questo motivo che AEB SpA aveva partecipato alla costituzione della società Sinergie Italiane (SINIT) che permetteva di poter presentare offerte ed acquisire clienti in ogni parte del territorio italiano. Scelte gestionali diverse fra i soci di maggioranza hanno determinato di fatto la fine del progetto SINIT; oggi la collaborazione sta continuando, sotto altra forma, con alcuni di questi soci ed è necessario trovare una soluzione per poter acquisire nuova clientela.

La vendita di energia elettrica

La società è operativa anche nel mercato dell'energia elettrica sia tutelato (per la sola città di Seregno) sia libero ed ha in portafoglio diversi nuovi prodotti in grado di soddisfare le esigenze dei clienti.

Le riflessioni fatte sul mercato del gas metano valgono anche per il mercato elettrico, sia per quanto riguarda la concorrenza che l'aumento dei prezzi. I margini del settore elettrico si stanno riducendo progressivamente a causa della forte disponibilità di prodotto e della difficoltà da parte dei produttori di trasferire integralmente i maggiori oneri della materia prima necessaria alla produzione.

Il settore, seppur con margini ridotti, è di interesse della società perché complementare alla vendita di gas metano, permette di razionalizzare la struttura societaria e di fidelizzare i clienti, che sempre più vogliono operare con un operatore unico.

Il dato dei clienti elettrici forniti, nonostante la continua erosione dovuta alla concorrenza degli altri operatori è in forte crescita ed è passato dai 25.740 contratti con un venduto pari

a 233 Gwh del 2011 a 29.290 contratti con un venduto pari a 275 Gwh del 2012 dei quali 58 Gwh forniti a clienti del mercato tutelato (59 Gwh nel 2011).

La possibilità di crescita in territori extra rete dipende oltre che dalla propria struttura commerciale, dalla disponibilità di energia elettrica a prezzi competitivi, in quanto si dispone di una produzione interna ridotta.

La struttura commerciale

Per garantire un continuo e progressivo sviluppo si è definita la nuova strategia commerciale per i prossimi anni:

- a. consolidare la conoscenza del brand aziendale partendo da rinnovo e personalizzazione dei "negozi" aziendali e nuove aperture nei territori limitrofi dove il brand aziendale è già conosciuto;
- b. formazione del personale "commerciale" per utilizzare tutti i canali di vendita disponibili e soddisfare integralmente le necessità dei clienti;
- c. rafforzamento della struttura commerciale dedicata alle aziende medio grandi presenti sul territorio con struttura dedicata interna;
- d. rafforzamento della struttura commerciale esterna tramite contratti con agenzie di vendita e procacciatori;
- e. politiche di incentivo ai clienti per l'utilizzo dei pagamenti elettronici;
- f. rifacimento del sito web aziendale per poter rendere disponibile a tutti i clienti i dati di proprio interesse, ma anche per permettere la valutazione dei prodotti offerti e la sottoscrizione dei contratti di fornitura;
- g. rafforzamento del "call center" interno, con funzioni di punto commerciale virtuale e per le informazioni ai clienti.

La società investe anche in attività promozionali e in sponsorizzazioni con la finalità di affermare il proprio "brand" a livello locale; nel corso del 2012 ha utilizzato parte dei propri profitti per aiutare la propria clientela in difficoltà con la collaborazione dei servizi sociali locali.



Cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore

La cogenerazione ed il teleriscaldamento, soprattutto se realizzata con combustibili tradizionali, dopo aver goduto di provvidenze pubbliche, che hanno permesso la realizzazione di importanti impianti a servizio delle città, sta vivendo un periodo difficile perché gli investimenti e i costi di gestione sono consistenti.

I dati 2012 vedono un consistente incremento del costo del gas metano che non è stato integralmente riflesso sulla clientela; per questo motivo per il prossimo futuro l'acquisto di gas metano per gli impianti verrà separato dall'acquisto per la vendita per ottenere prezzi maggiormente competitivi.

La società si trova nelle condizioni ottimali per ottenere questo risultato perché associa competenze tecniche a competenze commerciali.

Nel prossimo futuro la società proseguirà con l'acquisizione della clientela tramite teleriscaldamento e gestione calore utilizzando le reti esistenti in modo da incrementare ulteriormente i margini attuali.

Linee di sviluppo aziendale

La Società ha lavorato intensamente, in collaborazione con tutte le altre Società del Gruppo, per determinare le linee guida strategiche del Gruppo per il triennio 2013 – 2015, che ha definito gli obiettivi da raggiungere per singola linea di business gestita e gli obiettivi di carattere strategico.

Gli obiettivi che competono alla Società direttamente e indirettamente (in quanto socio unico di Gelsia Ambiente) per il prossimo triennio sono i seguenti:

- **Vendita gas metano ed energia elettrica:** crescita progressiva per migliorare ulteriormente i margini di settore utilizzando l'attuale organizzazione. La crescita si baserà su tre attività fondamentali: crescita operativa tramite venditori interni e società esterne; acquisizione di pacchetti clienti gas metano ed energia elettrica ed eventuali aggregazioni di piccole e medie società attualmente indipendenti. Obiettivo fondamentale del piano è la ricerca di accordi con altri venditori per approvvigionarsi di gas metano presso gli HUB Europei, al fine di ridurre i costi di acquisto del gas metano con risultati positivi o almeno di mantenimento dei margini unitari.
- **Cogenerazione, teleriscaldamento e fonti rinnovabili:** completamento del progetto di teleriscaldamento di Seregno e ottimizzazione dell'impianto di Giussano. Riguardo all'impianto di Seregno, non avendo ancora definito quando e dove rendere operativo il terzo motore già disponibile, è stata prevista un'ulteriore ottimizzazione dell'impianto e della rete. Inoltre, buone prospettive di sviluppo potrebbero derivare da progetti congiunti con il settore ambiente, soprattutto nel caso di un'eventuale aggregazione delle reti esistenti sul territorio. Per l'impianto di Giussano è necessaria un'ottimizzazione, anche valutando eventuali progetti incentivati di produzione di piccola taglia.

La società inoltre è socio unico di Gelsia Ambiente Srl, società operativa nel settore dei rifiuti che ha come obiettivi acquisire nuove attività tramite gara e concludere accordi aggregativi che permettano di integrare il ciclo del rifiuto e possano essere raggiunti anche con la celebrazione della gara a doppio oggetto. Nel territorio sono presenti alcuni impianti di proprietà pubblica che potrebbero permettere di raggiungere importanti economie sviluppando anche

il settore della produzione di energie di diverso tipo e del teleriscaldamento. Ne consegue l'importanza di questo obiettivo, sia in qualità di socio unico di Gelsia Ambiente sia per le possibilità di sviluppo del settore teleriscaldamento senza ulteriori ingenti investimenti. Inoltre, il piano strategico ha fissato obiettivi di Gruppo relativi al posizionamento dello stesso nell'attuale panorama delle Utilities. Infatti gli interventi normativi dell'AEEG hanno l'obiettivo di spingere verso ulteriori aggregazioni per aumentare l'economicità della gestione dei servizi pubblici. Il piano strategico prevede:

- aggregazione di altri asset di proprietà e/o gestiti dai soci del Gruppo (reti gas metano, igiene ambientale, produzione energie e teleriscaldamento, farmacie). Il raggiungimento di questo obiettivo determinerebbe un rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo, un aumento del fatturato e la gestione di segmenti di attività non ancora presidiati;
- acquisizioni mirate di società e/o costituzione di ATI al fine di rafforzare i business già gestiti (distribuzione, vendita gas metano e energia elettrica, produzione energia, calore e teleriscaldamento);
- aggregazioni con altri gruppi societari che gestiscono le linee di business di interesse del Gruppo, con necessità di garantire almeno parte della governance e della struttura attuale del Gruppo.

Sviluppo della domanda

La società opera essenzialmente nella vendita di gas metano ed energia elettrica, cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e fonti rinnovabili; offre, inoltre, prestazioni amministrativo-gestionali soprattutto alle altre società del Gruppo.

Vendite gas metano

L'esercizio si è caratterizzato per un inverno particolarmente mite ed ha visto la conferma del venduto 2011; la perdita di clienti è stata compensata anche con l'acquisizione di nuova clientela grazie all'azione commerciale condotta nei territori extra rete. Il margine di contribuzione lordo di settore si è incrementato di 1.915 migliaia di Euro (pari ad un +9,6%), grazie alle migliori condizioni di acquisto del gas metano. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite gas metano confrontato con quello dell'esercizio precedente.

| DATI IN MIGLIAIA | 1) ESE 2012 | | 2) ESE 2011 | | DIFFERENZE | |
|--|-------------|----------|-------------|----------|------------|--------|
| | % | Mc/000 | % | Mc/000 | % | Mc/000 |
| DATI FISICI | | | | | | |
| Gas metano venduto ai clienti (B) | 100,0 | 288.655 | 100,1 | 287.364 | +0,4 | 1.291 |
| Gas metano acquistato (A) | 100,0 | -288.616 | 100,0 | -287.210 | +0,5 | 1.406 |
| Perdite di rete (A) – (B) | 0,0 | 39 | 0,1 | 154 | | -115 |
| DATI ECONOMICI | | | | | | |
| Ricavi da vendita gas metano (A) | 100,0 | 166.134 | 100,0 | 137.555 | +20,8 | 28.579 |
| Costi gas metano per i clienti(B) | -86,8 | -144.264 | -85,5 | -117.637 | +22,6 | 26.627 |
| Premi contrattuali (C) | -- | --- | -- | --- | --- | --- |
| Corrispettivi superamento capacità (D) | | -55 | | -18 | -- | 37 |
| Totale costi gas metano (E=B-C+D) | -86,8 | -144.319 | -85,5 | -117.655 | +22,7 | 26.664 |
| Margine contribuzione (F=A+E) | 13,2 | 21.815 | 14,5 | 19.900 | +9,6 | 1.915 |

La tabella comprende anche i ricavi e costi per acquisto del gas metano consumato dagli impianti della società che, ai fini espositivi di bilancio, vengono annullati tra la voce A1 e B06. La società, dal 1° ottobre, acquista, per obblighi contrattuali, gas metano all'ingrosso che, per motivi organizzativi, rivende all'ingrosso; negli ultimi tre mesi ha acquistato e rivenduto gas metano per 28 milioni di smc. I ricavi e i costi sono inseriti nel prospetto sopra indicato mentre i quantitativi acquistati e venduti non sono stati inseriti per rendere evidente il mercato dei clienti finali.

Vendite energia elettrica

Il dato 2012 evidenzia una moderata riduzione del mercato a maggior tutela ed un consistente incremento delle vendite sul mercato libero per 41,7 Gwh (dato 2011: +42,6 Gwh). La riduzione dei margini, consistente in -685 mila euro, è dovuta ad una situazione congiunturale che vede i produttori in grossa difficoltà sia per la abnorme crescita di energia da fonti rinnovabile sia per la riduzione dei consumi nazionali. Ne consegue la necessità di rivendere quanto prodotto anche a margini ridottissimi con una conseguente stretta dei margini per le società di vendita. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite di energia elettrica confrontato con quello dell'anno precedente.

| DATI IN MIGLIAIA | 1) ESE 2012 | | 2) ESE 2011 | | DIFFERENZE | |
|---|-------------|----------|-------------|----------|------------|--------|
| DATI FISICI | % | Mwh | % | Mwh | % | Mwh |
| Energia elettrica venduta (B) | 94,1 | 274.931 | 93,4 | 233.269 | +17,9 | 41.662 |
| Energia elettrica acquistata (A) | 100,0 | -292.304 | 100,0 | -249.747 | +17,0 | 42.557 |
| Perdita di rete (A) – (B) | -5,9 | -17.373 | -6,6 | -16.478 | 5,4 | 895 |
| DATI ECONOMICI | % | Euro | % | Euro | % | Euro |
| Ricavi da vendita energia elettrica (A) | 100,0 | 46.209 | 100,0 | 34.725 | +33,1 | 11.484 |
| Costi energia elettrica (B) | -98,7 | -45.592 | -96,3 | -33.423 | +36,4 | 12.169 |
| Margine contribuzione (C=A+B) | 1,3 | 617 | 3,7 | 1.302 | -52,6 | -685 |

La tabella comprende anche i ricavi e costi per acquisto di energia elettrica consumata dagli impianti della società che, ai fini espositivi di bilancio, vengono annullati tra la voce A1 e B06. La società nel corso dell'anno ha realizzato operazioni di trading elettrico per 53 Gwh. I ricavi e i costi sono inseriti nel prospetto sopra indicato mentre i quantitativi acquistati e venduti non sono stati inseriti per rendere evidente il mercato dei clienti finali.

Settore cogenerazione

La società è proprietaria di due impianti di cogenerazione con annessa rete di teleriscaldamento entrambi realizzati a Seregno. Un impianto di dimensioni ragguardevoli produce, con gas metano, energia elettrica per un terzo delle necessità della città di Seregno e fornisce, tramite rete di teleriscaldamento, calore ad una quota importante della città. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo dei due impianti confrontati con quelli dell'anno precedente.

| IMPIANTO SEREGNO | 1) ESE 2012 | | 2) ESE 2011 | | DIFFERENZE | |
|---------------------------------|-------------|--------|-------------|--------|------------|--------|
| DATI FISICI (in migliaia) | % | /000 | % | /000 | % | /000 |
| Gas metano acquistato - mc | | 13.642 | | 13.157 | +3,7 | 485 |
| Energia elettrica venduta – kwh | | 38.300 | | 38.015 | +0,7 | 285 |
| Calore venduto – kwht | | 37.418 | | 32.077 | +16,7 | 5.341 |
| Vapore venduto – kg | | 13.022 | | 14.942 | -12,8 | -1.920 |
| Certificati verdi –numero | | 16.870 | | 15.372 | +9,7 | 1.498 |
| DATI ECONOMICI (in migliaia) | % | Euro | % | Euro | % | Euro |
| Ricavi (A) | 100,0 | 8.759 | 100,0 | 7.625 | +14,9 | 1.134 |
| Costi (B) | 65,2 | -5.731 | 61,2 | -4.670 | +22,7 | -1.061 |
| Margine contribuzione (C=A+B) | 34,8 | 3.028 | 38,8 | 2.955 | +2,5 | 73 |

Il 2012 ha visto un incremento dei consumi della clientela (+16,7%) anche con un inverno particolarmente mite, la riduzione dei consumi industriali (-12,8% di vapore venduto) che si sono ridotti in un biennio del 50% e la leggera crescita del margine di contribuzione. I fattori che non hanno permesso una crescita più importante dei margini sono l'aumento del costo del gas metano non trasferito integralmente alla clientela e i prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta particolarmente depressi. Per proseguire sul cammino della crescita dei margini e nello sviluppo del fatturato è necessario procedere ad acquisti di gas metano finalizzati alla produzione e quindi separati dal resto del fabbisogno della vendita, incrementare la clientela domestica sulla rete esistente in modo da sostituire la riduzione dei consumi industriali aumentando nel contempo i margini per raggiungere una completa indipendenza dalle politiche produttive dell'industria servita.

Un impianto di dimensioni minori, installato presso il Centro Sportivo "Cav. U. Trabattoni" produce energia elettrica con due motori, uno a gas metano e l'altro a olio vegetale e fornisce calore al Centro stesso. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo dei due impianti confrontati con quelli dell'anno precedente.

| IMPIANTO PORADA | 1) ESE 2012 | | 2) ESE 2011 | | DIFFERENZE | |
|---------------------------------|-------------|-------|-------------|-------|------------|------|
| DATI FISICI (in migliaia) | % | /000 | % | /000 | % | /000 |
| Gas metano acquistato – mc | | 301 | | 379 | -20,6 | -78 |
| Olio vegetale consumato – kg | | 118 | | 0 | | 118 |
| Energia elettrica venduta – kwh | | 890 | | 327 | +172,2 | 563 |
| Calore venduto – kwht | | 2.573 | | 2.911 | -11,6 | -338 |
| DATI ECONOMICI (in migliaia) | % | Euro | % | Euro | % | Euro |
| Ricavi (A) | 100,0 | 380 | 100,0 | 330 | +15,2 | 50 |
| Costi (B) | -76,1 | -289 | -65,8 | -217 | +33,2 | 72 |
| Margine contribuzione (C=A+B) | 23,9 | 91 | 34,2 | 113 | -19,5 | -22 |

I margini dell'impianto si sono leggermente ridotti perché è stato ricontrattualizzato il contratto di fornitura di calore con la capogruppo, ma soprattutto le difficoltà normative non hanno permesso di godere delle tariffe incentivanti ipotizzate per la produzione di energia elettrica da olio vegetale e le dinamiche internazionali hanno comportato l'incremento dei costi di acquisto dell'olio vegetale.

Settore teleriscaldamento

La società è proprietaria di un impianto, presente sul territorio di Giussano, che produce calore con caldaie, utilizzando gas metano, e serve, tramite rete di teleriscaldamento, industrie ed edifici pubblici. Si tratta di un impianto che vedrà, nel prossimo futuro, un'evoluzione con la realizzazione di impianto a fonti rinnovabili. Di seguito, si riportano le tabelle del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite di energia termica confrontato con quello dell'anno precedente.

| IMPIANTO MONTEGRAPPA | 1) ESE 2012 | | 2) ESE 2011 | | DIFFERENZE | |
|-------------------------------|-------------|-------|-------------|-------|------------|------|
| DATI FISICI (in migliaia) | % | /000 | % | /000 | % | /000 |
| Calore venduto - kwht | | 3.554 | | 3.562 | -0,2 | -8 |
| Gas metano acquistato - mc | | 523 | | 526 | -0,6 | -3 |
| DATI ECONOMICI (in migliaia) | % | Euro | % | Euro | % | Euro |
| Ricavi (A) | 100,0 | 330 | 100,0 | 286 | +15,4 | 44 |
| Costi (B) | 87,0 | -287 | 92,7 | -265 | +8,3 | 22 |
| Margine contribuzione (C=A+B) | 13,0 | 43 | 7,3 | 21 | +104,8 | 22 |

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia un incremento della marginalità dell'impianto (+104,8%) che risente delle difficoltà dei suoi clienti industriali. Per migliorare la marginalità l'impianto sarà riconvertito a fonti rinnovabili.

Settore gestione calore

La società fornisce anche il servizio energia (acquisto del combustibile, manutenzione degli impianti termici condominiali (normalmente con esclusione del secondario), garanzia di condizioni di confort ambientale). E' un settore che la società sta cercando di sviluppare perché garantisce margini e fidelizza la clientela. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo confrontato con quello dell'anno precedente.

| GESTIONE CALORE | 1) ESE 2012 | | 2) ESE 2011 | | DIFFERENZE | |
|-------------------------------|-------------|------|-------------|------|------------|------|
| DATI FISICI (in migliaia) | % | /000 | % | /000 | % | /000 |
| Gas metano acquistato - mc | | 858 | | 866 | -0,9 | -8 |
| DATI ECONOMICI (in migliaia) | % | Euro | % | Euro | % | Euro |
| Ricavi (A) | 100,0 | 820 | 100,0 | 728 | +12,6 | 92 |
| Costi (B) | -70,1 | -575 | -74,3 | -541 | +6,3 | 34 |
| Margine contribuzione (C=A+B) | 29,9 | 245 | 25,7 | 187 | +31,0 | 58 |

Settore fonti rinnovabili

La società dal 2011 ha realizzato alcuni impianti fotovoltaici su tetti di edifici industriali e ad uso diverso. L'attività ha come obiettivo principale servire integralmente la clientela con energia elettrica e termica, utilizzando anche eventuali tetti disponibili e condividendo i margini acquisiti.

| IMPIANTI FOTOVOLTAICI | 1) ESE 2012 | | 2) ESE 2011 | | DIFFERENZE | |
|------------------------------|-------------|------|-------------|------|------------|------|
| DATI FISICI (in migliaia) | % | /000 | % | /000 | % | /000 |
| Kwh prodotti | | 187 | | 91 | +105,5 | 96 |
| DATI ECONOMICI (in migliaia) | % | Euro | % | Euro | % | Euro |
| Ricavi (A) | | 72 | | 45 | +60,0 | 27 |

Andamento economico della gestione societaria posto a confronto con quello dell'anno precedente (art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel seguente prospetto sono riportati e posti a confronto con quelli dell'anno precedente i principali dati di sintesi del conto economico societario.

| Gelsia Srl (in migliaia di euro) | Esercizio 2012 | % | Esercizio 2011 | % | Delta |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| | A | | B | | A SU B |
| Ricavi delle prestazioni | 220.533 | | 175.728 | | |
| Altri ricavi e proventi | 4.865 | | 4.391 | | |
| Totale ricavi operativi | 225.398 | 100,00 | 180.119 | 100,00 | + 25,1 |
| Consumi e costi operativi | -202.364 | | -157.952 | | |
| Valore Aggiunto | 23.034 | 10,23 | 22.167 | 12,31 | + 3,9 |
| Costo del lavoro | -5.697 | | -5.257 | | |
| Margine Operativo Lordo (EBITDA) | 17.337 | 7,70 | 16.910 | 9,39 | + 2,5 |
| Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti a fondo rischi | -9.124 | | -8.052 | | |
| Risultato Operativo (EBIT) | 8.213 | 3,65 | 8.858 | 4,92 | - 7,3 |
| Proventi (Oneri) finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie | -295 | | 80 | | |
| Risultato Ordinario | 7.918 | 3,52 | 8.938 | 4,96 | - 11,4 |
| Componenti straordinarie nette | 0 | | 0 | | |
| Risultato prima delle imposte | 7.918 | 3,52 | 8.938 | 4,96 | - 11,4 |
| Imposte sul reddito | -3.984 | | -3.729 | | |
| Risultato netto | 3.934 | 1,75 | 5.209 | 2,89 | - 24,5 |

(1) L'**EBITDA** (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) o **M.O.L. (Margine Operativo Lordo)**, risulta dalla differenza tra i ricavi totali ed i costi operativi. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o Gruppi e pertanto comparabile.

(2) L'**EBIT** (Earnings Before Interest and Taxes), o **R.O. (Risultato Operativo)**, risulta dalla differenza tra il margine operativo lordo, gli accantonamenti e gli ammortamenti delle attività immateriali e delle attività materiali, così come risultanti dal conto economico. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o Gruppi e pertanto comparabile.

Il risultato dell'esercizio vede come settore trainante, in quanto a fatturato, le vendite di gas metano (165.486 migliaia di euro dei quali 7.298 migliaia di euro per le vendite all'ingrosso) ed energia elettrica (46.209 migliaia di euro dei quali 3.840 migliaia di euro per il trading) seguiti dal settore cogenerazione, teleriscaldamento e calore (10.476 migliaia di euro) ma in quanto a margini il settore gas metano (21.267 migliaia di euro), il settore cogenerazione, teleriscaldamento e calore (3.479 migliaia di euro) e da ultimo il settore vendita energia elettrica (617 mila euro).

La riduzione dell'utile netto è dovuto quindi essenzialmente ai seguenti fattori: la perdita di marginalità del settore elettrico (-685 mila euro) dovuto ad una situazione contingente di mercato, il maggior accantonamento a perdite su crediti (+1.064 migliaia di euro), l'incremento degli oneri finanziari che hanno superato i proventi finanziari (+376 mila euro) e l'incremento dei costi del personale perché si è reso necessario rafforzare tutto il settore commerciale.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto è passato da 22.167 migliaia di euro del 2011 a 23.034 del 2012 (+3,9%) soprattutto grazie alle vendite di gas metano.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro, al netto delle capitalizzazioni, è pari a 5.697 migliaia di euro (dato 2011: 5.257 migliaia di euro) con una presenza media di 100,95 comprensiva di 5,09 interinali e 6 apprendisti (dato 2011: 94,05 unità comprensive di 1,99 unità interinali e 3,18 apprendisti) ed un numero di dipendenti al 31.12.2012 pari a 105 unità, di cui 3 unità interinali e 4 apprendisti (dato 2011: 102 unità, di cui 4 unità con contratto interinale e 3 apprendisti).



Dal confronto con il dato dell'anno precedente si evince a fine anno, un incremento di tre unità occupate assunte soprattutto per le necessità del settore commerciale.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo è passato da 16.910 migliaia di euro del 2011 a 17.337 migliaia di euro del 2011 (+2,5%).

Margine operativo (EBIT)

Il risultato operativo è passato da 8.858 migliaia di euro del 2011 a 8.213 migliaia di euro del 2011 (-7,3%) soprattutto a causa dell'accantonamento prudenziale del fondo svalutazione crediti (+1,056 milioni di euro rispetto al 2011).

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, pari a 9.124 migliaia di euro, riguardano:

- per 2.853 migliaia di euro l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, a fronte di un dato 2011 di 2.930 migliaia di euro;
- per 1.991 migliaia di euro l'ammortamento degli impianti di proprietà o su beni di terzi determinato con aliquote civilistiche e/o definite nei contratti di servizio o locazione, a fronte di un dato 2011 di 1.749 migliaia di euro;
- per 3.728 migliaia di euro l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, a fronte di un dato 2011 di 2.664 migliaia di euro;
- per 552 mila euro l'accantonamento a fondo rischi, a fronte di un dato 2011 di 709 mila euro

Il confronto con i dati dell'esercizio precedente evidenzia:

- una riduzione degli ammortamenti per immobilizzi immateriali (-77 mila euro) ma che proseguiranno fino al 2015, ultimo anno di ammortamento dei valori di avviamento determinati dai conferimenti dei rami d'azienda ottenuti nel 2003,
- l'incremento degli ammortamenti per gli investimenti in impianti del settore cogeneratore e teleriscaldamento (+242 mila euro),
- un consistente incremento degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti (+1.064 migliaia di euro) a causa della sempre maggiore difficoltà delle famiglie e delle aziende a onorare il pagamento dei consumi,
- un decremento degli accantonamenti a fondo rischi (-157 mila euro).

Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti risentono, oltre che della normale dinamica di rischiosità della clientela, del fatto che le società di distribuzione vedono con fastidio un impegno prioritario nel procedere allo stacco dei clienti morosi soprattutto perché viene fatturata la tentata prestazione e non la prestazione effettiva.

Il ritardo nel seguire lo sviluppo tecnologico, come avvenuto nel settore elettrico, per facilitare le operazioni di stacco, rende particolarmente complesso procedere con le operazioni di stacco soprattutto quanto il contatore è in proprietà privata.

L'AEEG, addebitando questi ritardi e questo scarso impegno ai distributori, ha deliberato un nuovo sistema di gestione (sistema di default) che prevede il trasferimento di questi clienti in capo ai distributori che, in questo modo, saranno obbligati ad un'azione maggiormente incisiva verso i clienti morosi.

I distributori hanno impugnato le delibere dell'AEEG e si è in attesa della sentenza del Consiglio di Stato perché, ad oggi, i distributori, nonostante l'operatività del sistema, si rifiutano di accettare clienti.

L'inizio di operatività del sistema permetterebbe alle società di vendita, e quindi anche alla Vostra società, di ridurre in modo consistente gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria, negativa per 295 mila euro, risente comunque:

- della difficoltà dei clienti nel rispettare le scadenze per la nota situazione economica che vede molte famiglie ed aziende in difficoltà finanziaria e che determina la necessità di utilizzo di fidi da parte della società;
- delle difficoltà ancora esistenti con i clienti del teleriscaldamento sulle modalità di fatturazione dei consumi che hanno determinato un ritardo nei pagamenti;
- della necessità di ridurre i tempi di pagamento a favore del principale fornitore di gas metano per permettergli di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisto del gas metano;
- degli impegni finanziari a lungo termine assunti per la realizzazione degli impianti di produzione e di teleriscaldamento;
- della condizione dei mercati finanziari che ha determinato un aumento dei tassi e difficoltà nella ricerca di prodotti bancari.

La società è impegnata a contenere per quanto possibile i ritardi nei pagamenti da parte dei clienti con un'azione maggiormente incisiva di sollecito e con una politica di rateizzazione che premi i clienti volenterosi anche se in difficoltà.

Nel contempo sta cercando di allungare, per quanto possibile e nel rispetto delle nuove normative, i termini di pagamento dei beni destinati alla rivendita.

Il confronto con i dati 2011 vede comunque un peggioramento con un incremento degli oneri finanziari ed una riduzione dei proventi; in dettaglio:

- il finanziamento dell'attività ordinaria ha visto un incremento degli oneri finanziari dai 25 mila euro del 2011 ai 149 mila euro del 2012 ed una riduzione dei proventi finanziari da disponibilità su fidi dai 160 mila euro del 2011 ai 66 mila euro del 2012;
- gli oneri per mutui sono rimasti stabili dai 329 mila euro del 2011 ai 332 mila euro del 2012;
- i proventi da mora verso clienti si sono ridotti da 390 mila euro del 2011 ai 339 mila euro del 2012 e gli oneri per depositi cauzionali sono passati dai 102 mila euro del 2011 ai 161 mila euro del 2012;
- gli oneri finanziari verso fornitori (essenzialmente distributori) sono sostanzialmente stabili (dai 61 mila euro del 2011 ai 56 mila euro del 2012); il 2011 aveva goduto anche di proventi finanziari pari a 66 mila euro per anticipi onerosi a fornitori.

La società ha accettato la proposta del Consiglio di Amministrazione di Gelsia Ambiente Srl di non distribuire l'utile 2012 pari a 362 mila euro, al fine di rafforzarne la struttura finanziaria per garantire gli investimenti; non ha potuto valutare l'eventuale inserimento del dividendo di Gelsia Reti Srl perché quest'ultima non ha ancora completato il processo di approvazione del bilancio.

Profilo patrimoniale e finanziario

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

| PROFILO PATRIMONIALE (in migliaia di euro) | Esercizio 2012 | % | Esercizio 2011 | % | Delta | % |
|---|-------------------|--------------|-------------------|--------------|----------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 6.451 | | 8.871 | | | |
| Immobilizzazioni materiali nette | 30.604 | | 29.933 | | | |
| Altre immobilizzazioni finanziarie | 22.726 | | 22.726 | | | |
| Crediti oltre 12 mesi | 2.228 | | 1.765 | | | |
| Capitale immobilizzato | 62.009 | 62,3 | 63.295 | 61,4 | - 1.286 | - 2,0 |
| Rimanenze e acconti | 114 | | 0 | | | |
| Crediti vs. clienti | 85.731 | | 74.358 | | | |
| Crediti vs. Società del Gruppo | 4.657 | | 5.857 | | | |
| Altre attività | 17.288 | | 11.283 | | | |
| Debiti vs. fornitori | -47.055 | | -16.320 | | | |
| Debiti vs. Società del Gruppo | -9.288 | | -18.850 | | | |
| Altre passività | -1.783 | | -4.270 | | | |
| Capitale circolante netto | 49.664 | 49,6 | 52.058 | 50,5 | - 2.394 | - 4,6 |
| T.f.r. di lavoro subordinato | -1.639 | | -1.703 | | | |
| Altre passività oltre 12 mesi | -8.094 | | -8.498 | | | |
| Altri debiti commerciali oltre 12 mesi | 0 | | 0 | | | |
| Fondo rischi | -2.172 | | -2.042 | | | |
| Passività consolidate | -11.905 | -11,9 | -12.243 | -11,9 | 338 | - 2,8 |
| Capitale investito netto | 99.768 | 100,0 | 103.110 | 100,0 | - 3.342 | - 3,2 |
| Capitale | 20.345 | | 20.345 | | | |
| Riserve e utili a nuovo | 47.210 | | 45.376 | | | |
| Utile d'esercizio | 3.934 | | 5.209 | | | |
| Patrimonio netto | 71.489 | 71,6 | 70.930 | 68,8 | 559 | + 0,8 |
| Posizione finanziaria netta a m/l termine | 14.167 | | 15.648 | | | |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 14.112 | | 16.532 | | | |
| Posizione finanziaria netta | 28.279 | 28,4 | 32.180 | 31,2 | -3.901 | - 12,1 |
| FONTI DI FINANZIAMENTO | 99.768 | 100,0 | 103.110 | 100,0 | -3.342 | - 3,2 |

La società dispone di un capitale immobilizzato di 62 milioni di euro, integralmente coperto da mezzi propri, composto essenzialmente da impianti e partecipazioni in altre società del Gruppo. Il capitale circolante netto è costituito essenzialmente da crediti verso clienti che, per la tipologia di attività, raggiungono punte massime a fine anno e ad essi sono correlati i debiti verso fornitori e società del Gruppo per la fornitura di energia elettrica e metano e per il loro trasporto. Le passività consolidate sono costituite essenzialmente (7 milioni di euro) da depositi cauzionali addebitati ai clienti a garanzia delle forniture di gas metano ed energia elettrica, da debiti verso il personale per trattamento fine rapporto e fondi rischi. La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, è migliorata di 3,9 milioni di euro (+12,1%) grazie al risultato contemporaneo della posizione a breve e a medio lungo termine. Il miglioramento è avvenuto nonostante la consistente crescita del fatturato derivante dalle maggiori vendite ai clienti finali e all'ingrosso e da aumenti tariffari ai massimi storici. La posizione finanziaria a medio lungo termine è migliorata perché tutti gli investimenti sono stati autofinanziati e si è ridotto il debito da mutui.

| PROFILO FINANZIARIO (in migliaia di euro) | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | Delta |
|--|-----------------|-----------------|----------------|
| Depositi bancari | 3.901 | 1.260 | |
| Denaro e altri valori in cassa | 3 | 2 | |
| Debito verso controllante per cash pooling | -13.701 | - 14.346 | |
| Debiti verso banche entro 12 mesi | -4.314 | - 1.448 | |
| Debiti verso soci entro 12 mesi | | - 2.000 | |
| Posizione finanziaria netta a breve | -14.112 | - 16.532 | + 2.420 |
| Debiti verso banche oltre 12 mesi | -13.792 | - 15.273 | |
| Debiti verso altri oltre 12 mesi | - 375 | - 375 | |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine | - 14.167 | - 15.648 | + 1.481 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | - 28.279 | - 32.180 | + 3.901 |

Indicatori di risultato finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:

| Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni (in migliaia di euro) | | 2012 | 2011 |
|--|---|--------|--------|
| Margine primario di struttura | Mezzi propri - Attivo Fisso | 9.480 | 7.636 |
| Quoziente primario di struttura | $\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo Fisso}}$ | 1,15 | 1,12 |
| Margine secondario di struttura | Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso | 35.552 | 35.526 |
| Quoziente secondario di struttura | $\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$ | 1,57 | 1,56 |
| Indici sulla struttura dei finanziamenti | | 2012 | 2011 |
| Quoziente di indebitamento complessivo | $\frac{\text{Passività ml} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$ | 1,43 | 1,20 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | $\frac{\text{Passività di Finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$ | 0,45 | 0,47 |
| Indici di redditività | | 2012 | 2011 |
| ROE netto | $\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Mezzi propri}}$ | 5,50% | 7,34% |
| ROE lordo | $\frac{\text{Risultato lordo}}{\text{Mezzi propri}}$ | 11,08% | 12,60% |
| ROI | $\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{CIO} - \text{Passività Operative}}$ | 10,66% | 11,02% |
| ROS | $\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi di vendita}}$ | 3,64% | 4,92% |
| Indicatori di solvibilità (in migliaia di euro) | | 2012 | 2011 |
| Margine di disponibilità | Attivo circolante - Passività correnti | 35.552 | 35.526 |
| Quoziente di disponibilità | $\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passività correnti}}$ | 1,47 | 1,62 |
| Margine di tesoreria | Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti | 35.438 | 35.526 |
| Quoziente di tesoreria | $\frac{\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti}}$ | 1,47 | 1,62 |

Analisi della redditività prospettica

Gli elementi portanti che permettono di confidare sulla sostenibilità economica della società sono i seguenti:

- capacità di acquistare e vendere prodotti energetici a prezzi competitivi, anche grazie ad accordi di cooperazione con altre società del settore;

- progressivo efficientamento degli impianti gestiti e apporto dei nuovi impianti in via di completamento;
- rafforzamento della struttura commerciale e tecnica, finalizzata ad acquisire nuovi clienti e fidelizzare quelli già gestiti;
- utilizzo della leva finanziaria disponibile per sviluppare i settori gestiti, anche acquisendo rami d'azienda o realizzando nuove aggregazioni.

Investimenti (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati dalla Società, con mezzi propri, nell'esercizio ammontano a 3.170 migliaia di euro, così dettagliati:

| | | |
|-------------|-------------------|--|
| Euro | 26 mila | Sito internet |
| Euro | 4 mila | Software |
| Euro | 114 mila | Spese incrementative su fabbricati di terzi |
| Euro | 9 mila | Spese incrementative su impianti di terzi |
| Euro | 14 mila | Simulazione rete nuove estensioni |
| Euro | 147 mila | Implementazione software proprietario |
| Euro | 136 mila | Realizzazione impianti fotovoltaici di terzi |
| Euro | 67 mila | In corso |
| Euro | 517 mila | Totale immobilizzazioni immateriali |
| Euro | 48 mila | M.I. su fabbricati industriali |
| Euro | 1.833 mila | Centrali termiche e rete teleriscaldamento |
| Euro | 331 mila | Impianti fotovoltaici |
| Euro | 38 mila | Automezzi |
| Euro | 13 mila | HW e SW di base |
| Euro | 217 mila | Mobili |
| Euro | 71 mila | Telecontrollo |
| Euro | 16 mila | Cartografia |
| Euro | 27 mila | Strumenti di misura |
| Euro | 59 mila | In corso |
| Euro | 2.653 mila | Totale immobilizzazioni materiali |
| Euro | 3.170 mila | Totale immobilizzazioni |

Informazioni principali su rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1, c.c.)

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'esercizio ha visto un peggioramento della congiuntura economica negativa che sta determinando per le famiglie e per le imprese sempre maggiore difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Gli interventi normativi, anche di carattere fiscale, introdotti dal Governo di tecnici hanno scongiurato il rischio di "Default" della nazione dovuto alla crescita degli oneri finanziari sul

debito pubblico causato dalla perdita di fiducia del sistema finanziario internazionale sulla capacità da parte del nostro paese di onorare gli impegni assunti e dalla stessa situazione internazionale. La politica di rigore adottata nel corso dell'anno ha però determinato una crisi di liquidità ed un blocco delle attività del sistema creditizio con conseguenze sulle aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti. Nei primi mesi del 2013 il sistema finanziario internazionale sembra aver ritrovato fiducia nel nostro paese con conseguente calo del differenziale tra i tassi sui titoli pubblici tedeschi e quelli italiani. La situazione di crisi si è ulteriormente aggravata in quanto l'aumento delle imposte ha inciso sulla capacità di spesa degli italiani provocando un'ulteriore riduzione dei consumi. Tutti gli economisti sono concordi sulla necessità di adottare, a livello europeo, una politica favorevole agli investimenti e all'occupazione, con contenimento della spesa pubblica improduttiva.

Purtroppo i risultati delle elezioni politiche appena celebrate non aiutano perché hanno reso difficile la possibilità di un governo stabile che possa rendere operative politiche straordinarie necessarie a invertire la tendenza depressiva in atto.

Se non ci saranno i primi segnali di ripresa nei prossimi mesi le attività, le strategie e le prospettive della società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, i rischi connessi all'andamento della domanda riguardano la società in quanto operante nei mercati energetici nazionali, comunque collegati con la realtà economica circostante.

Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda la società sta attuando delle politiche commerciali più aggressive; attività che comporta il rischio di acquisire clienti morosi. Aspetto fondamentale perché queste politiche abbiano successo è la disponibilità di prodotti energetici a prezzi competitivi; per questo motivo la società ricerca accordi commerciali con altri operatori e/o produttori.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

La società si occupa prevalentemente della compravendita di gas metano ed energia elettrica, della produzione di energia termica ed elettrica e servizi connessi; è presente nei territori gestiti con diversi sportelli aperti al pubblico. Per limitare al massimo i rischi di natura operativa legati anche al rapporto diretto con la clientela, si è sostanzialmente eliminata la possibilità di maneggio di somme da parte del personale di sportello.

I rischi operativi sono connessi alla produzione di energia termica ed elettrica con impianti di proprietà o in gestione. Questi impianti sono gestiti da personale interno, assistito dalle società fornitrici degli impianti e da società specializzate nella gestione. Gli scambiatori posizionati presso gli impianti condominiali, seppur non esenti da rischi, consentono una notevole riduzione degli stessi rispetto a impianti a metano e/o gasolio.

In ogni caso la società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi e, inoltre, esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEG.

Per coprire eventuali rischi determinati dall'andamento dei prezzi delle materie prima, la società, ove possibile, stipula contratti di acquisto che si basano su panieri identici a quelli applicati ai clienti e pertanto il rischio prezzi è molto limitato.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società non è caratterizzata da una forte concentrazione del proprio fatturato, gestendo circa 200.000 clienti per la maggior parte con consumi per uso domestico. Le relazioni con i clienti, considerati nella loro globalità, sono normalmente stabili e di lungo periodo, ancorché abitualmente regolate con contratti di durata non superiore all'anno, rinnovabili e senza previsione di livelli minimi garantiti.

Alla data attuale, non vi sono tuttavia indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di un numero rilevante di clienti.

Rischio cambi

Durante l'esercizio la società ha effettuato acquisti e vendite di gas metano in valuta estera rilevando a conto economico gli utili e le perdite su cambi. Alla fine dell'anno non erano presenti in bilancio debiti e crediti in valuta ma solo un conto corrente bancario in valuta che è stato valutato al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Si ritiene pertanto che l'attività della società non sia soggetta a rischi su cambi.

Rischio credito

La società gestisce circa 200.000 clienti, soprattutto con consumi domestici e, in misura inferiore, imprese industriali e/o artigianali con consumi medi non particolarmente rilevanti. Il momento di crisi dell'economia continua a generare un aumento del rischio di insolvenza dei clienti. Per la minimizzazione di tale rischio, la Società tende a prediligere i contratti con clienti domestici e clienti industriali con un target di consumi non eccessivamente elevato rispetto alla generalità della clientela.

Considerata la mole consistente di clienti e di micro fatturazioni realizzate durante l'anno, nonché la tempistica di rientro della clientela, la società ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31.12.2012 ammonta a 10,4 milioni di euro.



La società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale interno per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza l'indice di morosità.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria della società, come sopra dettagliata, non presenta particolari problematiche in quanto la società ha bisogno di mezzi finanziari solo nel periodo invernale (dicembre-aprile), che recupera integralmente nel periodo primaverile-estivo (maggio-luglio).

Altre informazioni

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente da contratti FEDERUTILITY. Nel numero dei dipendenti sono ricompresi 3 impiegati con contratto di somministrazione lavoro, ad integrazione di esigenze temporanee degli uffici, la cui presenza media durante l'anno è stata pari a 5,09.

| Organico | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---------------|------------|------------|
| Dirigenti | 3 | 3 |
| Quadri | 10 | 11 |
| Impiegati | 80 | 78 |
| Operai | 8 | 7 |
| Apprendisti | 4 | 3 |
| Totale | 105 | 102 |

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze gravi;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte di rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La società nel corso dell'anno non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone di insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2403 c.c.:

- **sede legale:** via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)
- **sedi secondarie:** viale Cimitero, 39 – 20831 Seregno (MB)
- **uffici commerciali: in Provincia di Monza e Brianza:**
 - via Novara, 27 – 20811 Cesano Maderno
 - piazza Frette, 4 – 20845 Sovico
 - via Dispersi in Guerra, 4/6 – 20833 Giussano
 - via Mazzini, 43 – 20821 Meda
 - viale dei Mille, 28 – 20812 Limbiate
 - via Palestro, 33 – 20831 Seregno
 - via Pietro da Lissone, 75 – 20851 Lissone
 - piazza Don Giussani, 4 – 20832 Desio
 - via Isonzo, 41 – 20822 Seveso
 - via Vittorio Emanuele II, 2 – 20814 Varedo
 - via Volta, 3 – 20813 Bovisio Masciago
 - via Villoresi, 34 – 20834 Nova Milanese
 - via Visconti di Modrone, 39 – 20846 Macherio
 - via Dante Alighieri, 1a – 20838 Renate
 - via Cavour, 26 – 20835 Muggiò
- **in Provincia di Milano:**
 - via XI Febbraio, 11 – 20056 Trezzo sull'Adda
 - via Cairoli, 30 – 20010 Canegrate
- **in Provincia di Como:**
 - via Enrico Toti, 4 – 22060 Cabiato
 - via XXV Aprile, 16 - 22060 Figino Serenza

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di *corporate governance*.

Organizzazione della società

La società ha adottato un sistema di *governance* "tradizionale":

- Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito al Presidente la firma sociale e ai Direttori i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del

- sistema amministrativo-contabile della società;
- Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. La società è controllata da AEB SpA ed ha sottoscritto un accordo di direzione e coordinamento di Gruppo, che suddivide i poteri decisionali tra Holding (AEB SpA), subholding (Gelsia Srl) e società operative controllate.

Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri. Ai sensi dello Statuto vigente, la nomina dei consiglieri avviene secondo il seguente procedimento:

- a) uno o più soci, titolari complessivamente di una partecipazione almeno pari al 10%, potranno presentare una lista di uno o più candidati contraddistinti da numeri crescenti e di numero massimo pari a quello dei nominandi;
- b) ciascun socio potrà votare per una sola lista;
- c) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, ecc. fino ad un numero pari a quello dei candidati in lista;
- d) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in graduatoria decrescente;
- e) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati;
- f) i voti eventualmente, ottenuti da uno stesso candidato in più liste non possono essere sommati;
- g) in caso di parità di quoziente sarà preferito il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età;
- h) qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione in conformità di quanto previsto dall'art. 2386, 1° comma del Codice Civile.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 26 giugno 2011, ha scadenza alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

L'art. 4, comma 5, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. n.135/2012 (c.d. "Spending Review"), ha stabilito nuove regole di Governance nelle società

a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, prevedendo che i Consigli di amministrazione delle stesse devono essere composti da tre o cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. Nel caso di consigli di amministrazione composti da tre membri, la composizione deve essere determinata sulla base dei seguenti criteri:

- due dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero due scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. Il terzo membro svolge le funzioni di amministratore delegato.
- Nel caso di consigli di amministrazione composti da cinque membri, la composizione dovrà assicurare la presenza di almeno tre dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero almeno tre membri scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. In tale ultimo caso le cariche di Presidente e di Amministratore delegato sono disgiunte e al Presidente potranno essere affidate dal Consiglio di amministrazione deleghe esclusivamente nelle aree relazioni esterne e istituzionali e supervisione delle attività di controllo interno.

Vi è l'obbligo di riversamento all'amministrazione o alla società di appartenenza dei compensi percepiti dai consiglieri di amministrazione da questi nominati.

La disposizione del presente comma si applica con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno della società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità della Società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un "controllo di secondo livello" esercitato da servizi di staff e da organismi esterni (Collegio Sindacale, Revisore Legale, Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01).

La società ha adottato il proprio Codice Etico, dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di

amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner.

Nell'ambito di tale processo il sistema per il controllo interno è stato inoltre implementato attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Modello organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso. L'organismo di Vigilanza evidenzia al Consiglio eventuali necessità di aggiornamenti ed integrazioni in relazione all'evoluzione della struttura organizzativa e della normativa di settore. L'Organismo di Vigilanza in carica è composto da quattro componenti, scelti all'interno dei Collegi sindacali delle società del Gruppo.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della società è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 27 giugno 2011 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Revisore Legale

Il Bilancio di esercizio della società è sottoposto a revisione legale da parte della società AGKNSERCA Snc, che rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2, c.c.)

- I rapporti intercorsi tra la società e le altre società del Gruppo avvengono a condizioni di mercato e son definiti da appositi contratti sottoscritti tra le parti. Precisamente tra: AEB SpA e Gelsia Ambiente Srl sulla base di accordi rivisti integralmente con decorrenza 01.01.2012;
- AEB SpA e Gelsia Reti Srl, ad esclusione del servizio di distribuzione gas metano ed energia elettrica che sono regolati da normativa di settore, sulla base di accordi definiti, nel rispetto della normativa AEEG in materia di "Unbundling", nel corso del 2011 e rivisti, tramite verifica di società esterna, nei primi mesi del 2012.

L'obiettivo di questi contratti è quello di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché la riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative, quali la costituzione di strutture interne o prestazioni e incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici.

I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

La società ha inoltre aderito, unitamente alle altre società del Gruppo, al Cash Pooling con due istituti di credito, al consolidato IVA e, con decorrenza dal 2013, anche al consolidato IRES.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate a fine esercizio erano i seguenti:

| Crediti per la società | AEB | | Gelsia Ambiente | | Gelsia Reti | | Totale | |
|-------------------------------|----------------|----------------|------------------------|-------------|--------------------|---------------|----------------|----------------|
| Descrizione/Anni | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| Commerciali | 700 | 639 | 627 | 68 | 1.303 | 865 | 2.630 | 1.572 |
| Vari | | 236 | | | | 149 | | 385 |
| Tributari – Iva di gruppo | 1.006 | 3.221 | | | | | 1.006 | 3.221 |
| Totale | 1.706 | 4.096 | 627 | 68 | 1.303 | 1.014 | 3.636 | 5.178 |
| Debiti per la società | AEB | | Gelsia Ambiente | | Gelsia Reti | | Totale | |
| Descrizione/Anni | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| Commerciali | 36 | 168 | 29 | 474 | 9.221 | 10.086 | 9.286 | 10.728 |
| Vari | 2 | 8.113 | | | | | 2 | 8.113 |
| Finanziari - Cash pooling | 13.701 | 14.346 | | | | | 13.701 | 14.346 |
| Totale | 13.739 | 22.627 | 29 | 474 | 9.221 | 10.086 | 22.989 | 33.187 |
| Saldo crediti – debiti | -12.033 | -18.531 | 598 | -406 | -7.918 | -9.072 | -19.353 | -28.009 |

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/ vendite all'interno del Gruppo; accordi particolari per cessioni crediti/debiti verso terzi all'interno del Gruppo, i rapporti di debito/credito dovuti all'IVA di Gruppo e alla gestione del Cash pooling in capo ad AEB SpA.

I rapporti economici con le parti correlate dell'esercizio sono stati i seguenti:

| Ricavi per la società | AEB | | Gelsia Ambiente | | Gelsia Reti | | Totale | |
|------------------------------------|--------------|--------------|------------------------|-------------|--------------------|----------------|----------------|----------------|
| Descrizione/Anni | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| Prestazioni e utilizzo beni | 521 | 504 | 603 | 843 | 352 | 375 | 1.476 | 1.722 |
| Somministrazione | 563 | 1.165 | 59 | 39 | 1.080 | 389 | 1.702 | 1.593 |
| Proventi finanziari e Cash pooling | 66 | 101 | | | | | 66 | 101 |
| Varie e rimborsi | 21 | 92 | 26 | 30 | 455 | 303 | 502 | 425 |
| Totale | 1.171 | 1.862 | 688 | 912 | 1.887 | 1.067 | 3.746 | 3.841 |
| Costi per la società | AEB | | Gelsia Ambiente | | Gelsia Reti | | Totale | |
| Descrizione/Anni | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| Prestazioni | 22 | 5 | 8 | 1 | 2.749 | 3.164 | 2.779 | 3.170 |
| Trasporto gas e ee | | | | | 32.807 | 30.306 | 32.807 | 30.306 |
| Utilizzo beni | 283 | 291 | | 22 | | | 283 | 313 |
| Oneri finanziari e Cash pooling | 69 | 11 | | | 51 | 56 | 120 | 67 |
| Varie e rimborsi | 101 | 106 | 1 | | 139 | 175 | 241 | 281 |
| Totale | 475 | 413 | 9 | 22 | 35.746 | 33.701 | 36.230 | 34.137 |
| Saldo ricavi – costi | 696 | 1.449 | 679 | 890 | -33.859 | -32.634 | -32.484 | -30.296 |

Rapporti con i Comuni soci del Gruppo

I rapporti intrattenuti da Gelsia Srl con tutti i Comuni, soci indiretti, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società' (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non possiede, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società' nel corso dell'esercizio (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non ha acquistato nel corso dell'esercizio, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazioni proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Uso di strumenti finanziari derivati (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428, comma 3, n.5 e n.6, c.c.)

Nei primi mesi del 2013:

- l'Assemblea dei soci, all'unanimità, ha approvato le linee strategiche per il prossimo triennio che hanno come obiettivo principale la crescita sia attraverso acquisizioni che aggregazioni;
- la società ha aderito alla richiesta della capogruppo di presentare il Consolidato IRES dal prossimo anno. Si ricorda che la società già partecipa al Consolidato IVA ed al Cash Pooling finanziario;
- la società ha presentato, in data 11/03/2013, l'istanza di rimborso IRES di cui all'art. 2, comma 1-quater del D.L. n. 201/2011 riguardante la mancata deduzione in esercizi precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012 dell'IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato. Il credito verso l'Erario derivante dalla predetta istanza è pari a 213.385 euro.

La società ha inoltre concluso un accordo, da attuare entro il mese di giugno, con l'AEEG per ridurre ulteriormente i punti di contatto con la società di distribuzione del gruppo.

La società, a seguito di una verifica dell'Agenzia delle Dogane presso un cliente gas metano che aveva dichiarato di poter godere dell'accise agevolata, ha ricevuto un accertamento per 668 mila euro da riversare sul cliente. Infatti, contrariamente alle altre imposte, il recupero delle minori accise versate avviene tramite il sostituto d'imposta. In collaborazione con il cliente si è deciso di ricorrere contro l'accertamento fatto e nello stesso tempo il cliente si è formalmente impegnato a sostenere tutti i costi della procedura ed a rimborsare i versamenti che la società sarà obbligata a fare. Poiché il cliente è di estrazione pubblica e molto solido ed ha già proceduto ad accantonare l'eventuale esborso non si è ritenuto da accantonare fondi rischi.

La società, a seguito di una verifica formale della dichiarazione IVA 2009 (UNICO 2010) di Gelsia Enea, ha ricevuto dapprima una comunicazione di irregolarità dell'Agenzia delle entrate per un mancato pagamento di IVA, sanzioni e interessi per Euro 156.533,87. Si è proceduto ad una verifica di tutte le liquidazioni periodiche anche tramite consulente esterno che ha verificato che la società ha correttamente eseguito sia le liquidazioni periodiche che i versamenti di imposta, pertanto è stata presentata istanza di annullamento in autotutela rappresentando l'insussistenza di violazioni per mancato o insufficiente versamento. L'agenzia delle entrate ha richiesto ulteriore documentazione al fine del rilascio della conferma di dichiarazione regolare. A fine aprile, l'Agenzia delle Entrate, sede regionale, ha proseguito nella contestazione inviando cartella esattoriale di 441 mila euro. Il consulente ha comunque confermato che, avendo provveduto al versamento regolare di quanto dovuto, il rischio di soccombenza nel contenzioso può essere valutato remoto e che eventuali sanzioni formali non assumono entità materiale. In ogni caso la società aveva già costituito, all'atto della fusione, apposito fondo rischi.

Dal 1° gennaio 2013 l'intero Gruppo, previo accordo sindacale, ha applicato a tutti i suoi dipendenti regolati da contratto Federutility, il CCNL Federgasacqua.

Proposte in merito alla destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo:

di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2012, che chiude con un utile di Euro 3.933.767 e di destinare il suddetto utile:

| | | |
|--------------------------------------|------|-----------|
| a riserva legale per | Euro | 196.689 |
| a riserva statutaria per | Euro | 590.066 |
| a riserva utili da certificati verdi | Euro | 560.952 |
| a dividendo per | Euro | 2.200.000 |

di riportare a nuovo l'utile residuo pari ad Euro 386.060.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di provvedere al pagamento del dividendo a partire dal mese di dicembre 2013.

Seregno, li 15 maggio 2013

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Prof. Franco Confalonieri

Stato patrimoniale

| BILANCIO DI ESERCIZIO 2012 | GELSIA Srl | | | | | |
|--|--------------------|---------------|----------------|---------------|----------------|-------------|
| | STATO PATRIMONIALE | | Esercizio 2012 | | Esercizio 2011 | |
| | | entro 12 mesi | oltre 12 mesi | entro 12 mesi | oltre 12 mesi | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui richiamati | | | - | | | |
| B) Immobilizzazioni | | | | | | |
| <i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i> | | | | | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | | | 10.724 | | | 95.399 |
| 2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | | | 5.588 | | | 11.608 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | | | 380.648 | | | 550.684 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | 10.732 | | | 11.502 |
| 5) avviamento | | | 5.310.719 | | | 7.672.168 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | | | 72.140 | | | 120.160 |
| 7) altre | | | 660.086 | | | 408.980 |
| <i>Totale B I</i> | | | 6.450.637 | | | 8.870.501 |
| <i>II - Immobilizzazioni materiali:</i> | | | | | | |
| 1) terreni e fabbricati | | | 2.090.720 | | | 1.811.988 |
| 2) impianti e macchinari | | | 26.943.713 | | | 24.910.574 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | | | 132.043 | | | 109.493 |
| 4) altri beni | | | 1.221.250 | | | 1.349.620 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | | | 215.923 | | | 1.751.325 |
| <i>Totale B II</i> | | | 30.603.649 | | | 29.933.000 |
| <i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i> | | | | | | |
| 1) partecipazioni | | | 22.726.056 | | | 22.726.056 |
| a) imprese controllate | - | 5.280.352 | | | 5.280.352 | |
| b) imprese collegate | | 17.445.704 | | | 17.445.704 | |
| c) imprese controllanti | | | | | | |
| d) altre imprese | - | - | | | - | |
| 2) crediti | | | | | | |
| a) verso imprese controllate | | | | | | |
| b) verso imprese collegate | | | | | | |
| c) verso controllanti | | | | | | |
| d) verso altri | - | - | | | - | |
| 3) altri titoli | | | | | | |
| 4) azioni proprie | | | | | | |
| <i>Totale B III</i> | | | 22.726.056 | | | 22.726.056 |
| Totale immobilizzazioni (B) | | | 59.780.342 | | | 61.529.557 |
| C) Attivo circolante | | | | | | |
| <i>I - Rimanenze:</i> | | | | | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | | | 114.492 | | | |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | | | | | |
| 3) lavori in corso su ordinazione | | | | | | |
| 4) prodotti finiti e merci | | | | | | |
| 5) acconti | | | | | | |
| <i>Totale C I</i> | | | 114.492 | | | |
| <i>II - Crediti:</i> | | | | | | |
| 1) verso clienti | 85.731.453 | 554.500 | 86.285.953 | 74.358.707 | 457.843 | 74.816.550 |
| 2) verso imprese controllate | 626.573 | | 626.573 | 67.633 | | 67.633 |
| 3) verso imprese collegate | 1.303.365 | | 1.303.365 | 1.014.152 | | 1.014.152 |
| 4) verso controllanti | 2.727.072 | | 2.727.072 | 4.775.168 | | 4.775.168 |
| 4 bis) crediti tributari | 4.157.188 | 1.266 | 4.158.454 | 4.742.283 | 1.266 | 4.743.549 |
| 4 ter) imposte anticipate | 6.178.773 | | 6.178.773 | 4.752.220 | | 4.752.220 |
| 5) altri | 6.614.556 | 1.672.484 | 8.287.040 | 1.505.469 | 1.306.330 | 2.811.799 |
| <i>Totale C II</i> | | | 109.567.230 | | | 92.981.071 |
| <i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i> | | | | | | |
| 1) partecipazioni in imprese controllate | | | | | | |
| 2) partecipazioni in imprese collegate | | | | | | |
| 3) partecipazioni in imprese controllanti | | | | | | |
| 4) altre partecipazioni | | | | | | |
| 5) azioni proprie | | | | | | |
| 6) altri titoli | | | | | | |
| <i>Totale C III</i> | | | | | | |
| <i>IV - Disponibilità liquide:</i> | | | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | | | 3.901.150 | | | 1.260.173 |
| 2) assegni | | | | | | |
| 3) denaro e valori in cassa | | | 2.511 | | | 2.232 |
| <i>Totale C IV</i> | | | 3.903.661 | | | 1.262.405 |
| Totale attivo circolante (C) | | | 113.585.383 | | | 94.243.476 |
| D) Ratei e risconti | | | 337.050 | | | 282.617 |
| TOTALE ATTIVO | | | 173.702.775 | | | 156.055.650 |

| BILANCIO DI ESERCIZIO 2012 | GELSIA Srl | | | | | |
|--|--------------------|---------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|
| | STATO PATRIMONIALE | | Esercizio 2012 | | Esercizio 2011 | |
| | | entro 12 mesi | oltre 12 mesi | entro 12 mesi | oltre 12 mesi | |
| A) Patrimonio netto | | | | | | |
| I - Capitale | | | | 20.345.267 | | 20.345.267 |
| II - Riserva da sovrapprezzo | | | | 40.536.150 | | 40.536.150 |
| III - Riserve di rivalutazione | | | | - | | - |
| IV - Riserva legale | | | | 669.296 | | 408.828 |
| V - Riserve statutarie | | | | 2.007.886 | | 1.226.484 |
| VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio | | | | - | | - |
| VII - Altre riserve | | | | | | |
| a) Riserva da conferimento | | | | 520.874 | | 520.874 |
| b) Riserva da avanzo di fusione | | | | 1.395.127 | | 1.395.127 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | | | | 2.080.169 | | 1.288.458 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | | | 3.933.767 | | 5.209.345 |
| Totale patrimonio netto (A) | | | | 71.488.536 | | 70.930.533 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | | | | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | | | | | | |
| 2) per imposte, anche differite | | | | 322 | | 581 |
| 3) altri | | | | 2.171.538 | | 2.040.851 |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | | | | 2.171.860 | | 2.041.432 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | | | 1.638.962 | | 1.703.360 |
| D) Debiti | | | | | | |
| 1) obbligazioni | | | | - | | - |
| 2) obbligazioni convertibili | | | | - | | - |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | | - | | - | 2.000.000 | 2.000.000 |
| 4) debiti verso banche | 4.314.204 | 13.792.336 | 18.106.540 | 1.448.621 | 15.273.013 | 16.721.634 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | - | 375.000 | 375.000 | - | 375.000 | 375.000 |
| 6) acconti | 58.384 | 7.083.047 | 7.141.431 | 110.000 | 7.423.984 | 7.533.984 |
| 7) debiti verso fornitori | 47.054.908 | - | 47.054.908 | 16.320.023 | 10.813 | 16.330.836 |
| 8) debiti rappresentati da titoli di credito | | | | - | | - |
| 9) debiti verso imprese controllate | 28.889 | | 28.889 | 473.681 | | 473.681 |
| 10) debiti verso imprese collegate | 9.220.961 | | 9.220.961 | 10.086.438 | | 10.086.438 |
| 11) debiti verso controllanti | 13.739.813 | - | 13.739.813 | 22.635.212 | - | 22.635.212 |
| 12) debiti tributari | 516.543 | - | 516.543 | 3.018.876 | - | 3.018.876 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 405.160 | - | 405.160 | 391.781 | - | 391.781 |
| 14) altri debiti | 664.814 | - | 664.814 | 564.281 | - | 564.281 |
| Totale debiti (D) | | | | 97.254.059 | | 80.131.723 |
| E) Ratei e risconti | | | | 1.149.358 | | 1.248.602 |
| TOTALE PASSIVO | | | | 173.702.775 | | 156.055.650 |
| Conti d'ordine | | | | | | |
| Fidejussioni | | | | 13.611.302 | | 12.108.448 |
| Avalli | | | | - | | - |
| Altre garanzie personali e reali | | | | - | | - |
| Altri conti d'ordine | | | | - | | - |
| Totale conti d'ordine | | | | 13.611.302 | | 12.108.448 |

Conto economico

| BILANCIO DI ESERCIZIO 2012 | GELSIA Srl | |
|---|--------------------|--------------------|
| | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
| CONTO ECONOMICO | | |
| A) Valore della produzione: | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 220.532.598 | 175.728.011 |
| - ricavi delle vendite | 216.944.278 | 171.975.133 |
| - ricavi delle prestazioni | 3.588.320 | 3.752.878 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | |
| 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione | - | |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 283.260 | 247.411 |
| 5) altri ricavi e proventi | 4.865.504 | 4.390.772 |
| - contributi in conto esercizio | 1.793.162 | 2.436.565 |
| - altri ricavi e proventi | 3.072.342 | 1.954.207 |
| Totale A) | 225.681.362 | 180.366.194 |
| B) Costi della produzione: | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 146.828.348 | 111.018.753 |
| 7) per servizi | 54.410.898 | 45.712.370 |
| 8) per godimento beni di terzi | 518.364 | 574.772 |
| 9) per il personale: | 5.922.451 | 5.454.904 |
| a) salari e stipendi | 4.293.280 | 3.889.832 |
| b) oneri sociali | 1.254.865 | 1.185.453 |
| c) trattamento di fine rapporto | 309.994 | 307.059 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | |
| e) altri costi | 64.312 | 72.560 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | 8.571.633 | 7.343.361 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.852.435 | 2.929.953 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.991.198 | 1.749.408 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 3.728.000 | 2.664.000 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | - 114.492 | - |
| 12) accantonamenti per rischi | 552.222 | 708.689 |
| 13) altri accantonamenti | | |
| 14) oneri diversi di gestione | 778.946 | 695.421 |
| Totale B) | 217.468.370 | 171.508.270 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | 8.212.992 | 8.857.924 |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | |
| 15) proventi da partecipazioni | - | - |
| - da imprese controllate | | |
| - da imprese collegate | | |
| - da altre imprese | - | |

| BILANCIO DI ESERCIZIO 2012 | GELSIA Srl | |
|---|----------------|----------------|
| | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
| CONTO ECONOMICO | | |
| 16) altri proventi finanziari | 407.971 | 616.871 |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | - | - |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da imprese controllanti | - | - |
| - da altri | - | - |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | 407.971 | 616.871 |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | 50 | - |
| - da imprese controllanti | 65.955 | 100.598 |
| - da altri | 341.966 | 516.273 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | 703.660 | 536.987 |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | 51.311 | 55.725 |
| - da imprese controllanti | 69.688 | 10.202 |
| - da altri | 582.661 | 471.060 |
| 17bis) utili e perdite su cambi | 179 | - |
| Totale C) (15 + 16 - 17+-17 bis) | - 295.510 | 79.884 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie: | | |
| 18) rivalutazioni: | - | - |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| 19) svalutazioni: | - | - |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| Totale D) (18 - 19) | - | - |
| E) Proventi e oneri straordinari: | | |
| 20) proventi | - | - |
| - plusvalenze da alienazione | - | - |
| - altri proventi | - | - |
| 21) oneri | - | - |
| - minusvalenze da alienazione | - | - |
| - altri oneri | - | - |
| Totale E) (20 - 21) | - | - |
| Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E) | 7.917.482 | 8.937.808 |
| 22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 3.983.715 | 3.728.463 |
| Utile (perdita) del periodo | 3.933.767 | 5.209.345 |

Rendiconto finanziario

| Rendiconto finanziario | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
| Risultato netto | 3.933.767 | 5.209.345 |
| Ammortamenti materiali ed immateriali | 4.843.633 | 4.679.361 |
| Variazione fondo TFR | -64.398 | 39.283 |
| Accantonamento fondo svalutazione crediti | 3.728.000 | 2.664.000 |
| Variazione fondi rischi | 130.428 | 265.808 |
| Flusso di circolante operativo | 12.571.430 | 12.857.797 |
| Rimanenze ed acconti | -114.492 | 0 |
| Variazione crediti vs. clienti | -15.100.747 | 1.902.802 |
| Variazione crediti vs. Società del Gruppo | 1.199.943 | -2.718.693 |
| Variazione altri crediti | -5.950.545 | -6.104.272 |
| Variazione ratei e risconti attivi | -54.433 | 93.837 |
| Variazione debiti vs. fornitori | 30.734.885 | -22.385.336 |
| Variazione debiti vs. Società del Gruppo | -9.561.352 | 5.401.725 |
| Variazione altri debiti | -2.440.037 | -3.504.331 |
| Variazione ratei e risconti passivi | -47.574 | -578.570 |
| Variazione capitale circolante netto operativo | -1.334.351 | -27.892.838 |
| Flusso da gestione operativa corrente | 11.237.079 | -15.035.041 |
| Investimenti in immobilizzazioni: | -3.168.630 | -3.707.970 |
| Immateriali | -506.087 | -406.637 |
| Materiali | -2.662.543 | -3.301.333 |
| Disinvestimenti di immobilizzazioni: | 74.212 | 147.894 |
| Immateriali | 73.516 | 7.487 |
| Materiali | 696 | 135.582 |
| Finanziarie | 0 | 4.825 |
| Variazione crediti a lungo termine | -462.811 | -155.520 |
| Variazione debiti a lungo termine | -351.750 | -337.874 |
| Flusso da attività d'investimento | -3.908.979 | -4.053.470 |
| Variaz. debiti finanziari m/l termine vs. banche | -1.480.677 | -1.448.621 |
| Variaz. debiti finanziari m/l termine vs. altri | -51.670 | 926.834 |
| Variazione patrimonio netto (dividendi) | -3.375.764 | -2.628.253 |
| Flusso da attività finanziarie | -4.908.111 | -3.150.040 |
| Flusso della gestione complessiva | 2.419.988 | -22.238.551 |
| Posizione finanziaria netta iniziale a breve | -16.531.888 | 5.706.663 |
| Variazione posizione finanziaria netta | 2.419.988 | -22.238.551 |
| Posizione finanziaria netta finale a breve | -14.111.900 | -16.531.888 |
| Posizione finanziaria netta finale a breve costituita da: | | |
| Depositi bancari e valori in cassa | 3.903.661 | 1.262.405 |
| Debito verso controllante per cash pooling | -13.701.357 | -14.345.672 |
| Debiti a breve verso soci | 0 | -2.000.000 |
| Debiti a breve verso banche | -4.314.204 | -1.448.621 |
| Posizione finanziaria netta finale a breve | -14.111.900 | -16.531.888 |

Nota integrativa

Struttura del bilancio

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art.2427 del Codice Civile. Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424 e 2425 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico sono commentate solo le voci di bilancio che presentano saldi. Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti i valori sono espressi per la nota integrativa, in migliaia di Euro, per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico all'unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove, necessario, dai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla CONSOB.

In particolare si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Non è stata applicata nessuna deroga prevista dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

Bilancio consolidato

La società, pur detenendo partecipazioni di controllo, non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dall'art.27, comma 3, del D.Lgs. 9 Aprile 1991, n.127, essendo a propria volta controllata da AEB S.p.A., società che redige il bilancio consolidato del Gruppo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli prescritti dall'art.2426 del Codice Civile, con l'osservanza dei criteri generali già elencati nei principi di redazione del bilancio.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, gli stessi sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e/o conferimento e a quello di realizzazione comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate nel 2010, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni mo-

tivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento, relativi alle operazioni straordinarie realizzate dalle società, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità, iscritti nell'attivo ed ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, vengono ammortizzati in cinque quote costanti o per un periodo inferiore in relazione alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno (software) sono stati iscritti nell'attivo ed ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di concessione e marchi vengono ammortizzati in 18 anni;
- gli avviamenti dell'incorporata Gelsia Energia Srl rilevati dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2003, sono ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 12 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;
- l'avviamento derivante dalla rilevazione del disavanzo di fusione di Gelsia Calore Srl è ammortizzato in quote costanti, dal 2010 al 2017, periodo di godimento dei certificati verdi;
- le immobilizzazioni in corso si riferiscono a costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali ancora in corso alla data del 31.12.2012;
- le immobilizzazioni "altre" riguardano:
 - a) i costi sostenuti su beni di terzi in affitto e ammortizzati in base alla durata del contratto d'affitto e, ove più breve, secondo la vita economica residua delle opere realizzate;
 - b) i costi sostenuti per gli adeguamenti dei sistemi agli obblighi imposti dall'autorità di settore e ammortizzati in 4 esercizi a decorrere dalla data di entrata in funzione;
 - c) i costi per l'assistenza per la redazione dei contratti infragruppo, per l'ottenimento dei certificati verdi e lo sviluppo dell'attività di realizzazione e gestione impianti fotovoltaici e ammortizzati in tre quote costanti;
 - d) i costi sostenuti per l'installazione di impianti fotovoltaici di proprietà di terzi sono ammortizzati dalla data di entrata in funzione dell'impianto per un periodo pari alla durata della convenzione sottoscritta con i comuni proprietari.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (e/o conferimento) o di produzione, se prodotte in economia, incluso degli oneri accessori e dei costi diretti, se esistenti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite cui si riferiscono.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

| Terreni e fabbricati | Aliquote applicate |
|---------------------------------|---------------------------|
| Fabbricati | 3,33 |
| Impianti e macchinari | Aliquote applicate |
| Impianto Cogenerazione | 5,0 - 9,0 |
| Centrali termiche | 5,0 - 9,0 |
| Opere elettromeccaniche | 5,0 |
| Vapordotto | 5,0 |
| Rete teleriscaldamento | 3,33 |
| Allacciamento clienti | 3,33 |
| Sottocentrali | 5,0 |
| Telecontrollo e telemisure | 18,0 |
| Rete di controllo | 5,0 |
| Impianti fotovoltaici | 9,0 |
| Attrezzature | 10,0 |
| Altri beni | Aliquote applicate |
| Strumenti di misura e controllo | 10,0 |
| Autovetture | a) |
| Autoveicoli | a) |
| Hardware e software di base | 20,0 |
| Mobili e arredi | 8,3 |
| Telefonia | 20,0 |
| Cartografia | 10,0 |
| Impianti generici | 12,5 |

a) la società ha provveduto ad ammortizzare interamente il valore contabile residuo delle autovetture ed automezzi, ad esclusione dei beni nuovi acquisiti nel 2012, avendo in programma una riorganizzazione integrale del parco posseduto.

Nell'anno di entrata in funzione le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%. L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili scaturisce da un processo di ammortamento per durata. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della società, sono iscritte al valore di conferimento determinato dal perito o al costo di acquisto o di sottoscrizione se acquisite.

Il costo viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite durevoli di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere durevole. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.



Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato. La valorizzazione è stata fatta con il costo effettivo d'acquisto essendo pannelli fotovoltaici e olio combustibile per l'impianto di cogenerazione presso il centro sportivo.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti imputati in bilancio consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di chiusura del bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I beni di terzi in uso sono iscritti per il valore desunto dalla documentazione esistente presso la Società; in caso di indisponibilità di adeguata documentazione dalla quale desumere il valore delle stesse, non si è riportato alcun importo nei conti d'ordine, ma se ne è fatto menzione nella nota integrativa.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci e le società del gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Operazioni in valuta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Alla fine dell'anno non erano presenti in bilancio debiti e crediti in valuta ma solo un conto corrente bancario in valuta che è stato valutato al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.



Informazioni previste dalla normativa

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio

Attività**B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali**

| | | |
|---------------------|------|--------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 6.451 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 8.870 |
| Variazione | Euro | -2.419 |

Le immobilizzazioni immateriali sono espresse in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

| Movimenti | Costi di impianto | Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | Brevetti e altro | Concessioni e altro | Avviamento | Immobilizzazioni in corso | Altre | Totale |
|-----------------------------------|-------------------|---|------------------|---------------------|--------------|---------------------------|------------|--------------|
| | B I 1 | B I 2 | B I 3 | B I 4 | B I 5 | B I 6 | B I 7 | BI |
| Costo storico | 573 | 374 | 1.530 | 14 | 29.234 | 121 | 1.241 | 33.087 |
| Fondo ammortamento | -478 | -362 | -980 | -2 | -21.562 | 0 | -832 | -24.216 |
| Netto contabile 31/12/2011 | 95 | 12 | 550 | 12 | 7.672 | 121 | 409 | 8.871 |
| Acquisizioni | | | 30 | | | 67 | 420 | 517 |
| Cambi categoria | | | 32 | | | -42 | | -10 |
| Dismissioni costo storico | | | -358 | | | -74 | | -432 |
| Dismissioni fondo amm.to | | | +358 | | | | | +358 |
| Ammortamenti | -85 | -6 | -231 | -1 | -2.361 | 0 | -169 | -2.853 |
| Netto contabile 31.12.2012 | 10 | 6 | 381 | 11 | 5.311 | 72 | 660 | 6.451 |

Costi di impianto e ampliamento

Le spese di costituzione per euro 10 mila (dato 2011: euro 95 mila) riguardano le operazioni straordinarie che hanno portato alla costituzione della società nel 2008 e alla fusione di due società nel 2010. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono sistematicamente ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Costi di ricerca e di sviluppo

Rappresentano i costi sostenuti per spese di pubblicità sostenute per la promozione del "brand" e acquisizione nuove utenze. Trattasi di costi ad utilità pluriennale.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---------------|------------|------------|
| Software | 321 | 512 |
| Sito internet | 60 | 38 |
| Totale | 381 | 550 |

La società utilizza un software applicativo acquisito da terzi. Il proprio centro informatico elabora ed aggiorna un software applicativo, implementato anche nel corso dell'esercizio, che risulta correttamente registrato. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rappresentano i costi sostenuti per la registrazione di marchi. Trattasi di costi ad utilità pluriennale e sono pari a 11 mila euro.

Avviamento

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|--|--------------|--------------|
| Avviamento rami gas metano | 4.014 | 5.541 |
| Avviamento ramo elettrico e attività collaterali | 319 | 958 |
| Disavanzo da fusione Gelsia Calore Srl | 978 | 1.173 |
| Totale | 5.311 | 7.672 |

Gli avviamenti rami gas metano derivano dalla fusione di Gelsia Energia Srl avvenuta nel corso del 2010 e sono ammortizzati in 12 anni come previsto dalla perizia di stima già descritta nei criteri di valutazione.

La fusione di Gelsia Calore Srl, avvenuta nel corso del 2010, ha generato un disavanzo di fusione, attribuito ad avviamento, che si è ritenuto di ammortizzare in otto anni con decorrenza dal 2010. La scelta è correlata al periodo di godimento dei certificati verdi che si completerà proprio nel 2017 e determinerà annualmente corrispettivi medi di oltre un milione di euro.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono pari a euro 72 mila (dato 2011: 121 mila euro) e sono costituite da studi e progettazioni relativi alla attività di cogenerazione e teleriscaldamento.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|------------|------------|
| Migliorie su sedi di terzi in locazione | 307 | 236 |
| Modello etico – 231/01 | -- | 14 |
| Accordi per impianti fotovoltaici | 134 | -- |
| Migrazione - implementazione dati | 206 | 149 |
| Altre | 13 | 10 |
| Totale | 660 | 409 |

II) Immobilizzazioni materiali

| | | |
|---------------------|------|--------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 30.604 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 29.933 |
| Variazione | Euro | 671 |

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono così composte:

| Descrizione | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altri beni | Immobilizzazioni in corso e acconti | Totale |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--|--------------|-------------------------------------|---------------|
| | B II 1 | B II 2 | B II 3 | B II 4 | B II 5 | B II |
| Costo storico | 2.297 | 30.643 | 181 | 2.815 | 1.751 | 37.687 |
| Fondo ammortamento | -485 | -5.733 | -71 | -1.465 | | -7.754 |
| Netto contabile 31/12/2011 | 1.812 | 24.910 | 110 | 1.350 | 1.751 | 29.933 |
| Acquisizioni | 49 | 2.234 | 43 | 268 | 59 | 2.653 |
| Cambi categoria | 308 | 1.296 | | | -1.594 | 10 |
| Dismissioni costo storico | | | | -4 | | -4 |
| Dismissioni fondo amm.to | | | | +3 | | +3 |
| Ammortamenti | -78 | -1.496 | -21 | -396 | | -1.991 |
| Netto contabile 31/12/2012 | 2.091 | 26.944 | 132 | 1.221 | 216 | 30.604 |

Terreni e fabbricati

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---------------|--------------|--------------|
| Terreni | 140 | 140 |
| Fabbricati | 1.951 | 1.672 |
| Totale | 2.091 | 1.812 |

Trattasi del terreno e del fabbricato relativo alla centrale di cogenerazione di Seregno.

Impianti e Macchinario

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|-------------------------|---------------|---------------|
| Cogeneratori | 9.488 | 9.754 |
| Centrali termiche | 1.968 | 1.075 |
| Vapordotto | 311 | 337 |
| Opere elettromeccaniche | 1.907 | 2.037 |
| Reti teleriscaldamento | 8.850 | 8.192 |
| Sottocentrali | 2.589 | 2.246 |
| Allacciamenti | 929 | 703 |
| Impianti fotovoltaici | 660 | 380 |
| Sistemi di controllo | 242 | 186 |
| Totale | 26.944 | 24.910 |

Trattasi prevalentemente di impianti inerenti le seguenti attività:

- cogenerazione e gestione calore in via Colombo a Seregno (impianto realizzato da AEB SpA e ceduto nel 2003 ad AEB Energia SpA ora Gelsia Srl);
- cogenerazione, produzione vapore e acqua surriscaldata presso la Centrale di Cogenerazione a Seregno (impianto oggi in produzione dal mese di Dicembre 2004 e dal mese di Dicembre 2008 con il II° motore);
- teleriscaldamento in via Montegrappa a Giussano (impianto attivato a fine dicembre 2004), ma in via di sviluppo sulla base del progetto iniziale;
- impianti fotovoltaici.

Attrezzature Industriali e Commerciali

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---------------------------------|------------|------------|
| Strumenti di misura e controllo | 46 | 25 |
| Altre attrezzature | 54 | 65 |
| Cartografia | 32 | 20 |
| Totale | 132 | 110 |

Altri beni

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---------------------------|--------------|--------------|
| Autovetture - autoveicoli | 29 | 81 |
| Mobili e arredi | 839 | 720 |
| Hardware | 289 | 461 |
| Altro | 64 | 88 |
| Totale | 1.221 | 1.350 |

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ammontano a euro 216 migliaia (dato 2011: euro 1.751 migliaia) e sono costituite da impianti relativi all'attività di cogenerazione e teleriscaldamento.

III) Immobilizzazioni finanziarie

| | | |
|---------------------|------|--------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 22.726 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 22.726 |
| Variazione | Euro | --- |

La società detiene immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate.

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---------------------------------------|---------------|---------------|
| Partecipazioni in imprese controllate | 5.280 | 5.280 |
| Partecipazioni in imprese collegate | 17.446 | 17.446 |
| Totale partecipazioni | 22.726 | 22.726 |

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione totalitaria in Gelsia Ambiente Srl e alla partecipazione nella collegata Gelsia Reti Srl.

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

| Partecipazioni in | Al 31/12/2012 | | Al 31/12/2011 | |
|---------------------|------------------|--------|------------------|--------|
| | Valore contabile | % | Valore contabile | % |
| Gelsia Ambiente Srl | 5.280 | 100,00 | 5.280 | 100,00 |
| Gelsia Reti Srl | 17.446 | 22,79 | 17.446 | 22,79 |
| Totale | 22.726 | | 22.726 | |

Gelsia Ambiente Srl - La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2012, di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 5.566.832 detenuto al 100,00% da Gelsia Srl. La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche in dodici Comuni Brianzoli. Il bilancio 2012, già approvato, evidenzia un utile netto di Euro 362.194.

Gelsia Reti Srl - La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2011 di un capitale sociale interamente versato di Euro 68.906.294 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 120.716.350 detenuto per il 65,43% da AEB SpA, per il 22,79 da Gelsia Srl e per il restante 11,78% da ASML SpA. La società si occupa di distribuzione energia elettrica e gas metano, gestione illuminazione pubblica. Il bilancio 2011 evidenziava un utile netto di Euro 4.440.083.

Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici, e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art. 2427 n.5 del Codice Civile.

| Denominazione e sede sociale | Valori imprese | | | Valori Gelsia Srl | | | |
|---|------------------|------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------------|--------|
| | Capitale sociale | Patrimonio netto | Utile o perdita | % | Valore al 31/12/12 | Quota di patrimonio netto | Delta |
| Gelsia Ambiente Srl Via Caravaggio 26/A - Desio (MB) | 3.270 | 5.929 | 362 | 100,00 | 5.280 | 5.929 | 649 |
| Gelsia Reti Srl Via Palestro 33 – Seregno (MB) | 68.906 | 120.716 | 4.440 | 22,79 | 17.446 | 27.511 | 10.065 |

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio 2012 approvato dall'Assemblea per Gelsia Ambiente Srl; al bilancio 2011 approvato dall'Assemblea per Gelsia Reti Srl.



C) Attivo circolante**I) Rimanenze**

La società ha rilevato alla fine dell'esercizio rimanenze per euro 114 migliaia di cui euro 20 migliaia per combustibili vegetali per il cogeneratore sito presso il centro sportivo e euro 94 migliaia per pannelli fotovoltaici installati successivamente nel 2013.

II) Crediti

| | | |
|---------------------|------|---------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 109.567 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 92.981 |
| Variazione | Euro | 16.586 |

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti. La sottostante tabella dettaglia la composizione e l'esigibilità.

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|-----------------------------------|----------------|---------------|--------------|----------------|
| Verso clienti | 96.158 | 514 | 41 | 96.713 |
| Verso imprese controllate | 627 | | | 627 |
| Verso imprese collegate | 1.303 | | | 1.303 |
| Verso controllanti | 2.727 | | | 2.727 |
| Verso erario - crediti tributari | 4.157 | 1 | | 4.158 |
| Verso erario - imposte anticipate | 6.179 | | | 6.179 |
| Verso altri | 6.615 | 1.672 | | 8.287 |
| -Fondo svalutazione crediti | -10.427 | | | -10.427 |
| Totale | 107.339 | 2.187 | 41 | 109.567 |

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---------------------------------|---------------|---------------|
| Crediti per fatture emesse | 44.760 | 38.667 |
| Crediti per fatture da emettere | 51.953 | 43.328 |
| -Fondo svalutazione crediti | -10.427 | -7.178 |
| Totale | 86.286 | 74.817 |

I crediti esigibili oltre l'esercizio per euro 555 migliaia riguardano contratti in essere con i clienti per la gestione calore e teleriscaldamento.

| Descrizione | Saldo 2011 | Incrementi | Decrementi | Saldo 2012 |
|----------------------------------|--------------|--------------|-------------|---------------|
| F.do sval.ne crediti fiscale | 817 | 512 | -479 | 850 |
| F.do sval.ne crediti non fiscale | 6.361 | 3.216 | | 9.577 |
| Totale | 7.178 | 3.728 | -479 | 10.427 |

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate al 31.12.2012 vengono di seguito dettagliati:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|------------|------------|
| Gelsia Ambiente Srl – per fatture commerciali | 12 | 35 |
| Gelsia Ambiente Srl – per fatture da emettere | 615 | 33 |
| Totale | 627 | 68 |

L'esposizione verso la società controllata è quasi per la totalità costituita da fatture da emettere in quanto la formalizzazione dei contratti per la gestione dei servizi amministrativi, informatici e tecnici è avvenuta alla fine dell'anno.

Crediti verso collegate

I crediti verso le collegate al 31.12.2012 vengono di seguito dettagliati:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|--------------|--------------|
| Gelsia Reti Srl – per fatture commerciali | 1.006 | 220 |
| Gelsia Reti Srl – per fatture da emettere | 297 | 645 |
| Gelsia Reti Srl – per varie | --- | 149 |
| Totale | 1.303 | 1.014 |

Crediti verso controllanti

La voce accoglie i crediti verso la capogruppo AEB SpA ed il Comune di Seregno ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|-------------------------------------|--------------|--------------|
| Verso AEB SpA | | |
| per fatture commerciali | 46 | 332 |
| per fatture commerciali da emettere | 654 | 307 |
| per Iva di gruppo | 1.006 | 3.221 |
| Per varie | | 236 |
| Verso il Comune di Seregno | | |
| per fatture commerciali | 744 | 169 |
| per fatture commerciali da emettere | 277 | 117 |
| per varie | --- | 393 |
| Totale | 2.727 | 4.775 |

L'esposizione verso la controllante AEB SpA per crediti commerciali da emettere è dovuta alla formalizzazione dei contratti per la gestione dei servizi amministrativi, informatici e tecnici avvenuta alla fine dell'anno.

Crediti tributari

I crediti tributari vengono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|--------------|--------------|
| Ritenute subite | 15 | 28 |
| Credito Iva non trasferito al gruppo | 27 | |
| Credito Ires da dichiarazione | 85 | |
| Imposte consumo energia elettrica e addizionali | 663 | 204 |
| Imposte sulla produzione di energia elettrica | 2 | 8 |
| Imposta consumo gas | 3.366 | 4.503 |
| Totale | 4.158 | 4.473 |

Crediti per imposte anticipate

Il credito imposte anticipate di euro 6.179 migliaia (al 2011 euro 4.752 migliaia) è costituito da euro 5.907 migliaia (al 2011 euro 4.499 migliaia) per IRES anticipata e per euro 272 migliaia (al 2011 euro 253 migliaia) per IRAP.

La composizione dei crediti per imposte anticipate alla fine dell'esercizio viene di seguito dettagliata.

| Imposte anticipate | Imponibile IRES | Imposta IRES | Imponibile IRAP | Imposta IRAP | Totale imposte |
|----------------------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|----------------|
| Svalutazione crediti | 8.681 | 2.951 | | | 2.951 |
| Rischi | 2.155 | 733 | 1.116 | 44 | 777 |
| Ammortamento avviamento | 5.854 | 1.990 | 5.854 | 228 | 2.218 |
| Premi al personale | 454 | 172 | | | 172 |
| Oneri deducibili per cassa | 171 | 61 | | | 61 |
| Totale | 17.315 | 5.907 | 6.970 | 272 | 6.179 |

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati applicando le aliquote fiscali vigenti pari all'aliquota IRES del 27,5% e la "robin tax" del 6,5% a cui è soggetta la società. Per le differenze temporanee il cui rilascio avverrà presumibilmente nell'esercizio successivo (premio di produzione) è stata quantificata anche l'addizionale della "robin tax" pari al 4,0%.



Crediti verso altri

I crediti verso altri vengono di seguito dettagliati:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|--------------|--------------|
| Verso personale | 14 | 18 |
| Verso CCSE | 285 | 295 |
| Depositi cauzionali passivi | 299 | 288 |
| Crediti emissioni CO2 (art. 2 DL 72/2010) | 1.362 | 1.000 |
| Crediti per maturazione certificati verdi | 1.423 | 1.153 |
| Acconti di fornitura gas | 4.839 | |
| Verso altri | 65 | 58 |
| Totale | 8.287 | 2.812 |

I crediti esigibili oltre l'esercizio per euro 1.672 migliaia riguardano per euro 299 migliaia depositi cauzionali, per euro 1.362 migliaia crediti per emissioni CO₂ e per euro 11 migliaia crediti verso il personale.

Gli acconti di fornitura gas sono relativi ad anticipi corrisposti al fornitore principale su forniture gas metano 2013.

IV) Disponibilità liquide

| | | |
|---------------------|------|-------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 3.904 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 1.262 |
| Variazione | Euro | 2.642 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

| | | |
|---------------------|------|-----|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 337 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 283 |
| Variazione | Euro | 54 |



Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce è così dettagliata:

- euro 47 migliaia per assicurazioni;
- euro 64 migliaia per oneri derivanti da garanzie fornite per il regolare pagamento dei tributi e dei contratti;
- euro 9 migliaia per corrispettivi telefonici
- euro 31 migliaia per imposta sostitutiva sui mutui;
- euro 24 migliaia per sponsorizzazioni;
- euro 14 migliaia per contributi all'autorità per la concorrenza del mercato;
- euro 87 migliaia per contratti di assistenza;
- euro 26 migliaia per affitto immobili;
- euro 22 migliaia per noleggio impianti;
- euro 13 migliaia per altri oneri di competenza del 2013.

Passività

A) Patrimonio netto

| | | |
|---------------------|------|--------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 71.488 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 70.930 |
| Variazione | Euro | 558 |

Il patrimonio netto è così composto:

| Patrimonio netto della società | Possibilità di utilizzazione | Movimentazioni 2011 | | | Movimentazioni 2012 | | | |
|------------------------------------|------------------------------|---------------------|------------|------------|---------------------|------------|------------|---------------|
| | | 2010 | Incrementi | Decrementi | 2011 | Incrementi | Decrementi | 2012 |
| I) Capitale | | 20.345 | | | 20.345 | | | 20.345 |
| IV) Riserva sovrapprezzo | A - B - C | 40.536 | | | 40.536 | | | 40.536 |
| IV) Riserva legale | B | 188 | 221 | | 409 | 260 | | 669 |
| IV) Riserva statutaria | A - B - C | 564 | 663 | | 1.227 | 781 | | 2.008 |
| VII) Altre riserve | | | | | | | | |
| da conferimento | A - B - C | 521 | | | 521 | | | 521 |
| da avanzo di fusione | A - B - C | 1.395 | | | 1.395 | | | 1.395 |
| da certificati verdi | A - B - C | | 128 | -128 | | 376 | -376 | |
| VIII) Utile portato a nuovo | A - B - C | 383 | 905 | | 1.288 | 792 | | 2.080 |
| IX) Utile (Perdita) dell'esercizio | | 4.417 | 5.209 | -4.417 | 5.209 | 3.934 | -5.209 | 3.934 |
| Totale Patrimonio netto | | 68.349 | 7.126 | -4.545 | 70.930 | 6.143 | -5.585 | 71.488 |

A= Riserva disponibile per aumento di capitale sociale B= Riserva disponibile per copertura perdite C= Riserva distribuibile

L'Assemblea dei Soci, con delibera del 26.06.2012, ha destinato l'utile 2011:

| | | |
|--------------------------------------|-------------|------------------|
| a riserva legale per | Euro | 260.468 |
| a riserva statutaria per | Euro | 781.402 |
| a riserva utili da certificati verdi | Euro | 375.764 |
| a dividendo per | Euro | 3.000.000 |
| a utile portato a nuovo | Euro | 791.711 |
| Totale | Euro | 5.209.345 |

La Riserva sovrapprezzo non è distribuibile per 3.400 migliaia di euro, ossia per l'importo mancante finché la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Le Altre riserve non sono distribuibili per l'ammontare pari ai costi di impianto non ancora ammortizzati per euro 11 migliaia.

La riserva da avanzo di fusione scaturisce dall'incorporazione di Gelsia Energia Srl, il cui patrimonio netto è risultato maggiore rispetto al valore contabile della partecipazione.

Utile dell'esercizio

La voce è costituita dall'utile netto dell'esercizio pari a euro 3.934.

B) Fondi per rischi ed oneri

| | | |
|---------------------|------|-------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 2.172 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 2.041 |
| Variazione | Euro | 131 |

La composizione e la movimentazione della voce è così dettagliata:

| Descrizione | Saldo 2011 | Incrementi | Decrementi | Saldo 2012 |
|-----------------------------|--------------|------------|-------------|--------------|
| Fondo per imposte differite | 1 | | -1 | |
| Fondo rischi | 2.040 | 552 | -420 | 2.172 |
| Totale | 2.041 | 552 | -421 | 2.172 |

L'utilizzo del fondo imposte differite è dovuto al manifestarsi nel corso dell'esercizio di differenze temporanee passive.

Durante l'esercizio è stata determinata la perequazione 2011 e pertanto si è provveduto all'utilizzo della quota stanziata nell'anno precedente di euro 122 migliaia. Durante l'anno si è constatato che oneri per rischi stanziati negli anni precedenti non si potranno più verificare e pertanto si è provveduto al loro rilascio per euro 298 migliaia.

Gli accantonamenti dell'anno pari a euro 552 migliaia rappresentano una stima adeguata dei rischi in essere e riguardano:

- euro 368 migliaia quali stima degli oneri per la perequazione del mercato vincolato in quanto la determinazione degli stessi deriva da dati macroeconomici territoriali che si verificheranno nel corso del 2013 e non disponibili alla data odierna;

- euro 184 migliaia quali rischio inerente i crediti per CO2 per i quali si è provveduto ad allineare la valorizzazione dei titoli ai valori di mercato.

Alla fine dell'esercizio pertanto il fondo rischi risulta così costituito:

- euro 368 migliaia quali stima degli oneri per la perequazione del mercato vincolato 2012;
- euro 1.104 migliaia quali stima oneri inerenti gli adempimenti imposti dalle autorità;
- euro 400 migliaia quali rischio inerente i crediti per CO2 per gli anni 2010, 2011 e 2012;
- euro 300 migliaia quali rischio del mancato riconoscimento delle perdite su crediti come regolamentato nei contratti quadro sottoscritti da alcuni soci.

C) Trattamento di fine rapporto

| | | |
|---------------------|------|-------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 1.639 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 1.703 |
| Variazione | Euro | -64 |

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

| Descrizione | Saldo 2011 | Incrementi | Decrementi | Saldo 2012 |
|--|------------|------------|------------|------------|
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.703 | 56 | -120 | 1.639 |

D) Debiti

| | | |
|---------------------|------|--------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 97.254 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 80.132 |
| Variazione | Euro | 17.122 |

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la composizione e la scadenza dei debiti è evidenziata nella tabella seguente:

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|----------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Debiti verso banche | 4.314 | 5.058 | 8.734 | 18.106 |
| Debiti verso altri finanziatori | | 67 | 308 | 375 |
| Acconti | 58 | | 7.083 | 7.141 |
| Debiti verso fornitori | 47.055 | | | 47.055 |
| Debiti verso controllate | 29 | | | 29 |
| Debiti verso collegate | 9.221 | | | 9.221 |
| Debiti verso controllanti | 13.740 | | | 13.740 |
| Debiti tributari | 517 | | | 517 |
| Debiti v/ istituti di previdenza | 405 | | | 405 |
| Altri debiti | 665 | | | 665 |
| Totale | 76.004 | 5.125 | 16.125 | 97.254 |

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono relativi a linee di fido concesse per euro 2.834 migliaia e finanziamenti concessi dalla Banca Popolare di Sondrio così composti:

| Istituto | Anno inizio | Durata | Valore originario | Residuo al 31/12/2011 | Rimborso 2012 | Residuo al 31/12/2012 | Di cui entro i 12 mesi | Di cui oltre i 12 mesi | Di cui oltre i 5 anni |
|---------------|-------------|--------|-------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|
| BpS | 2005 | 10 | 4.000 | 1.537 | -423 | 1.114 | 436 | 678 | |
| BpS | 2010 | 15 | 6.000 | 5.808 | -390 | 5.418 | 396 | 1.646 | 3.376 |
| BpS | 2010 | 15 | 10.000 | 9.377 | -636 | 8.741 | 649 | 2.734 | 5.358 |
| Totale | | | 20.000 | 16.722 | -1.449 | 15.273 | 1.481 | 5.058 | 8.734 |

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ad un finanziamento agevolato ricevuto dalla Regione Lombardia per la realizzazione della rete di teleriscaldamento. L'importo di euro 375 migliaia verrà rimborsato in cinque rate costanti a partire dal 2017. Il tasso di interesse sul finanziamento è pari al 0,5% annuo.

Acconti

Gli acconti per euro 7.141 migliaia riguardano:

- i depositi cauzionali richiesti alla clientela per euro 6.346 migliaia;
- gli interessi maturati sui depositi cauzionali per euro 737 migliaia;
- gli acconti da clienti per prestazioni da realizzare per euro 58 migliaia.

I depositi e gli interessi sono inseriti nei debiti con scadenza oltre i 5 anni in quanto non hanno un'effettiva scadenza.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

| Descrizione costi | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|---------------|---------------|
| Fornitori – fatture ricevute | 17.462 | 32.613 |
| Fornitori – fatture da ricevere | 29.544 | 8.457 |
| Fornitori – Note di credito da ricevere | | -24.795 |
| Accise per autoconsumo | 49 | 56 |
| Totale | 47.055 | 16.331 |

La diversa composizione dei debiti verso fornitori dall'esercizio precedente è dovuta soprattutto ad un diverso contratto d'acquisto del gas metano che prevede una diversa dilazione dei pagamenti.

Debiti verso controllate

I debiti verso controllate sono composti esclusivamente da debiti commerciali nei confronti della controllata Gelsia Ambiente Srl.

Debiti verso collegate

I debiti verso la collegata Gelsia Reti Srl sono relativi alla gestione dei servizi di distribuzione del gas e dell'energia elettrica ed alle prestazioni connesse.

| Descrizione costi | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|-------------------------------------|--------------|---------------|
| Gelsia Reti Srl fatture ricevute | 4.036 | 4.062 |
| Gelsia Reti Srl fatture da ricevere | 5.185 | 6.023 |
| Gelsia Reti Srl debiti diversi | | 1 |
| Totale | 9.221 | 10.086 |

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti sono così composti:

| Descrizione costi | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|--------------------------|---------------|---------------|
| AEB SpA | | |
| Fatture emesse | 9 | 91 |
| Fatture da ricevere | 27 | 77 |
| Iva di gruppo | -- | -- |
| Debiti per cash-pooling | 13.701 | 14.346 |
| Varie | 2 | 8.113 |
| Comune di Seregno | | |
| Fatture emesse | | 7 |
| Fatture da ricevere | 1 | |
| Varie | | 1 |
| Totale | 13.740 | 22.635 |

Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|------------|--------------|
| Per ritenute alla fonte | 137 | 115 |
| Per accise gas metano e addizionale | 8 | 3 |
| Per imposte e addizionali energia elettrica | 353 | 547 |
| Per saldo IRES ed addizionale | | 2.253 |
| Per saldo IRAP | 11 | 94 |
| Per bollo virtuale | 1 | |
| Per sanzioni accise | 7 | 7 |
| Totale | 517 | 3.019 |

Debiti verso istituti di previdenza

I **debiti verso istituti di previdenza** sono così composti:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|--------------------------------|------------|------------|
| INPS | 192 | 179 |
| INPDAP | 153 | 150 |
| INAIL | | 7 |
| Fondi previdenza complementare | 60 | 56 |
| Totale | 405 | 392 |

Altri debiti

Gli **altri debiti** sono così composti:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|-----------------------------------|------------|------------|
| Personale | 513 | 412 |
| Associazione ricreativa personale | | 8 |
| Sindacati | 2 | 2 |
| Addizionale TIA | | 24 |
| CCSE energia | 106 | 99 |
| Vari | 44 | 19 |
| Totale | 665 | 564 |

Ratei e risconti

| | | |
|---------------------|------|-------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 1.149 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 1.249 |
| Variazione | Euro | - 100 |



I ratei e risconti passivi risultano così composti:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|--|--------------|--------------|
| Risconto contributi su reti da privati | 560 | 582 |
| Risconto contributo legge 488/92 | 451 | 482 |
| Risconti passivi su dilazioni di pagamento | 22 | 35 |
| Ratei passivi per interessi su finanziamenti | 116 | 151 |
| Totale | 1.149 | 1.250 |

I risconti per contributo reti riguardano:

- contributi per la realizzazione della rete teleriscaldamento di Giussano;
- il contributo legge 488/92;
- contributi per il teleriscaldamento zona crocione a Seregno.

I contributi seguono lo stesso processo di ammortamento della rete.

I ratei passivi per euro 116 migliaia riguardano interessi passivi sui finanziamenti ottenuti dalla Banca Popolare di Sondrio e dalla Regione Lombardia.

Conti d'ordine

Si tratta di fideiussioni concesse:

- all'erario per iva di gruppo per 1.454 migliaia di euro;
- ai venditori di energia elettrica e ai gestori del sistema elettrico nazionale (Terna/Enel/GME/Edison/Aquirente Unico) per 7.540 migliaia di euro a garanzia delle prestazioni svolte dagli stessi;
- all'Agenzia delle Dogane per 4.002 migliaia di euro a garanzia delle imposte di consumo gas e di energia elettrica;
- a favore di clienti per obblighi contrattuali per euro 170 mila;
- a favore della Regione Lombardia per euro 375 mila a garanzia del finanziamento agevolato ricevuto;
- ai venditori e distributori gas metano per euro 61 mila;
- a favore del locatore di un immobile per euro 10 mila.

La società ha inoltre fideiussioni rilasciate dai clienti per euro 668 migliaia e da fornitori per euro 2.286 migliaia.

Conto economico

A) Valore della produzione

| | | |
|---------------------|------|---------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 225.681 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 180.366 |
| Variazione | Euro | 45.315 |

La composizione del valore della produzione è la seguente:

| Descrizione | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|--|----------------|----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 220.533 | 175.728 |
| Incrementi di imm.zione lavori interni | 283 | 247 |
| Altri ricavi e proventi | 4.865 | 4.391 |
| Totale | 225.681 | 180.366 |

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi da vendite e da prestazioni, suddivisi per tipologia, sono così composti:

| Descrizione | Esercizio 2012 | | Esercizio 2011 | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| Ricavi vendita gas metano a clienti finali | 152.553 | | 131.989 | |
| Ricavi vendita gas metano all'ingrosso | 7.298 | | | |
| Ricavi da vendita energia elettrica | 48.307 | | 35.881 | |
| Ricavi da trading energia elettrica | 3.840 | | | |
| Ricavi da teleriscaldamento e vapore | 4.946 | | 4.105 | |
| Ricavi delle vendite | | 216.944 | | 171.975 |
| Gestione Calore edifici di terzi | 1.033 | | 786 | |
| Prestazioni a società controllate | 602 | | 843 | |
| Prestazioni a controllante | 521 | | 504 | |
| Prestazioni a terzi | 1.433 | | 1.620 | |
| Ricavi delle prestazioni | | 3.589 | | 3.753 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 220.533 | | 175.728 |

L'attività della società è collocata prevalentemente nelle province di Monza e Brianza, Como e Milano e in via residuale da alcuni clienti al di fuori di tale area.

Dall'ottobre 2012 si è iniziata un'attività di acquisto e vendita non destinata ai clienti finali ma propedeutica al suo efficientamento.

La società offre i propri servizi di prestazioni anche alla collegata Gelsia Reti srl per euro 350 migliaia.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono così composti:

| Descrizione | Esercizio 2012 | | Esercizio 2011 | |
|--------------------------------|----------------|------------|----------------|------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| Da acquisti | | | 1 | |
| Da spese per lavori | | | 30 | |
| Da servizi | 58 | | 18 | |
| Da personale | 225 | | 198 | |
| Altri ricavi e proventi | | 283 | | 247 |

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

| Altri ricavi e proventi | Esercizio 2012 | | Esercizio 2011 | |
|--|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| - contributi di allacciamento | 1.685 | | 2.341 | |
| - contributi di allacciamento | 56 | | 44 | |
| - contributi c/impianti | 52 | | 52 | |
| Totale contributi | | 1.793 | | 2.437 |
| - certificati verdi | 1.423 | | 1.153 | |
| - Quote CO ₂ | --- | | --- | |
| - rimborsi da clienti | 120 | | 134 | |
| - rimborsi da società del gruppo | 247 | | 376 | |
| - rimborsi da personale | 5 | | 4 | |
| - altri rimborsi | 11 | | 5 | |
| - Proventi straordinari caratteristici | 1.266 | | 282 | |
| Totale altri ricavi e proventi | | 3.072 | | 1.954 |
| Totale altri ricavi e proventi | | 4.865 | | 4.391 |

B) Costi della produzione

| | | |
|---------------------|------|---------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 217.468 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 171.508 |
| Variazione | Euro | 45.960 |

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|--|----------------|----------------|
| Per materie prime/sussidiarie/di consumo/merci | 146.828 | 111.019 |
| Per servizi | 54.411 | 45.712 |
| Per godimento di beni di terzi | 518 | 575 |
| Costi per il personale | 5.922 | 5.455 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 8.572 | 7.343 |
| Variazioni delle rimanenze | -114 | |
| Accantonamenti per rischi | 552 | 709 |
| Oneri diversi di gestione | 779 | 695 |
| Totale | 217.468 | 171.508 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

| Descrizione | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|---|----------------|----------------|
| Acquisti gas metano per i clienti finali | 112.080 | 93.636 |
| Acquisto gas metano per l'ingrosso | 7.099 | |
| Acquisti energia elettrica per clienti finali | 23.137 | 16.884 |
| Acquisti energia elettrica per trading | 3.787 | |
| Accise autoconsumi gas metano | 299 | 287 |
| Acquisti carburante e altri combustibili | 138 | 11 |
| Acquisto stampati e merci | 288 | 201 |
| Totale | 146.540 | 111.019 |



Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

| Descrizione | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|---|----------------|----------------|
| Spese per lavori | 828 | 577 |
| Spese per lavori richiesti a distributori | 2.464 | 2.611 |
| Spese per trasporto su reti gas metano | 25.538 | 24.018 |
| Spese per trasporto su reti energia elettrica | 21.254 | 14.364 |
| Spese per prestazioni professionali | 1.708 | 1.535 |
| Spese per pubblicità e promozioni | 259 | 478 |
| Spese per vigilanza, pulizie e simili | 44 | 40 |
| Spese per comunicazione | 735 | 696 |
| Spese per canoni di manutenzioni | 459 | 419 |
| Spese per servizi per il personale | 339 | 281 |
| Spese per assicurazioni | 320 | 293 |
| Spese per energia acqua e gas | 60 | 39 |
| Spese per servizi diversi | 403 | 361 |
| Totale | 54.411 | 45.712 |

Le spese per prestazioni professionali riguardano i costi per il funzionamento degli organi societari oltre ai costi per prestazioni amministrative, tecniche ed informatiche richieste sia a società del Gruppo che a terzi. In particolare ricomprendono anche i costi per l'agenzia che sta seguendo la società nello sviluppo della clientela sia su territori tradizionali che su nuovi territori e tutti i costi per l'emissione delle fatture ai clienti e per il recupero dei crediti scaduti sia tramite struttura interna che strutture esterne.

Di seguito si presenta una tabella di dettaglio delle spese confrontate con quelle del passato esercizio.

| Descrizione | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|--|----------------|----------------|
| Compensi al Consiglio di amministrazione | 89 | 101 |
| Compensi al collegio sindacale | 42 | 99 |
| Compensi al revisore legale | 44 | 46 |
| Spese per prestazioni tecniche da terzi | 171 | 198 |
| Spese per prestazioni tecniche dal gruppo | 15 | 1 |
| Spese per prest. amministrative da terzi | 293 | 200 |
| Spese per prest. amministrative dal gruppo | 174 | 156 |
| Spese per prest. informatiche da terzi | 67 | 13 |
| Spese per prest. informatiche dal gruppo | 295 | 446 |
| Spese per agenti | 240 | 60 |
| Spese per legali e per recupero crediti | 108 | 93 |
| Spese per stampa e imbustamento fatture | 165 | 98 |
| Spese professionali diverse | 5 | 24 |
| Totale | 1.708 | 1.535 |

Le prestazioni informatiche riguardano sia l'assistenza sistemistica e il funzionamento dei sistemi del Gruppo sia la collaborazione per l'implementazione dei nuovi software.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono così composti:

| Descrizione | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|----------------------------|----------------|----------------|
| Affitto locali | 405 | 409 |
| Noleggi hard/software | 56 | 93 |
| Noleggi macchine d'ufficio | 54 | 72 |
| Noleggi vari | 3 | 1 |
| Totale | 518 | 575 |

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente ivi compreso miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, ferie non godute e accantonamenti di legge.

| Descrizione | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|---------------------------------|----------------|----------------|
| Salari e stipendi | 4.293 | 3.890 |
| Oneri sociali | 1.255 | 1.185 |
| Trattamento di fine rapporto | | |
| - rivalutazione | 56 | 64 |
| - quota al fondo Tesoreria INPS | 144 | 136 |
| - quota a fondi pensione | 110 | 107 |
| Altri costi | 64 | 73 |
| Totale | 5.922 | 5.455 |

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione. Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.



| Descrizione | Esercizio 2012 | | Esercizio 2011 | |
|--|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| Ammortamenti | | | | |
| - per costi di impianto | 85 | | 85 | |
| - per costi di pubblicità | 6 | | 9 | |
| - per software | 231 | | 242 | |
| - per marchi | 1 | | 2 | |
| - per avviamenti | 2.361 | | 2.361 | |
| - spese su beni di terzi e altre immateriali | 169 | | 231 | |
| Totale ammortamenti immateriali | | 2.853 | | 2.930 |
| - per fabbricati industriali | 78 | | 72 | |
| - per impianti e macchinari | 1.497 | | 1.347 | |
| - per attrezzature industriali e commerciali | 20 | | 17 | |
| - per altri beni | 396 | | 313 | |
| Totale ammortamenti materiali | | 1.991 | | 1.749 |
| Accantonamenti a fondo svalutazione | | 3.728 | | 2.664 |
| Totale | | 8.572 | | 7.343 |

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi a carico dell'esercizio ammontano ad euro 552 migliaia, come già dettagliato nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

| Descrizione | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|--------------------------|----------------|----------------|
| Imposte e tasse | 60 | 23 |
| Elargizioni e liberalità | 95 | 35 |
| Contributi associativi | 109 | 93 |
| Altri oneri | 73 | 65 |
| Oneri straordinari | 442 | 479 |
| Totale | 779 | 695 |

L'importo degli oneri straordinari riguarda per euro 252 migliaia sopravvenienze passive, per euro 116 migliaia insussistenze dell'attivo e per euro 74 migliaia minusvalenze da alienazione cespiti.

Le sopravvenienze passive derivano da:

- la definizione delle competenze elettriche con i vari soggetti operanti nel sistema elettrico relativa alle stime fatte per gli anni 2011 (euro 79 migliaia);
- la definizione delle competenze gas metano con i vari soggetti operanti nel settore gas metano relativa alle stime fatte per gli anni 2011 (euro 19 mila);
- maggiori oneri su competenze stimate nel 2011 riguardanti il personale (euro 81 migliaia);
- maggiori oneri su competenze stimate nel 2011 (euro 73 migliaia).

C) Proventi e oneri finanziari

| | | |
|---------------------|------|------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | -295 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 80 |
| Variazione | Euro | -375 |

La società partecipa alla gestione accentrata della tesoreria, pertanto gli interessi attivi e passivi derivanti dalla gestione del conto corrente principale sono interessi attivi e passivi verso la controllante.

| Descrizione | Esercizio 2012 | | Esercizio 2011 | |
|--|----------------|--------------|----------------|-------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| Da controllanti per cash-pooling | 66 | | 101 | |
| Da disponibilità liquide su conti correnti | 3 | | 59 | |
| Da clienti per interessi di mora | 327 | | 374 | |
| Da clienti per dilazioni di pagamento | 12 | | 16 | |
| Da fornitori | | | 66 | |
| Da altri | | | 1 | |
| Totale proventi finanziari | | 408 | | 617 |
| A controllanti per cash-pooling | -69 | | -11 | |
| A utilizzo fido bancario | -19 | | -10 | |
| A mutui bancari | -334 | | -329 | |
| A altri finanziatori | -61 | | -4 | |
| A collegate per debiti commerciali | -51 | | -56 | |
| A fornitori | -5 | | -5 | |
| A erario | -2 | | -19 | |
| A clienti su depositi cauzionali | -162 | | -103 | |
| Totale interessi e oneri finanziari | | -703 | | -537 |
| Risultato gestione finanziaria | | - 295 | | 80 |

Come anche indicato nella relazione sulla gestione, gli utili conseguiti nel 2012 dalla società controllata non sono stati distribuiti per rafforzarne la struttura finanziaria in vista delle ormai prossime gare. Per gli utili e perdite su cambi si rimanda a quanto spiegato nei principi di valutazione.

E) Proventi e oneri straordinari

L'esercizio non ha evidenziato proventi o oneri straordinari.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

| | | |
|---------------------|------|-------|
| Saldo al 31/12/2012 | Euro | 3.984 |
| Saldo al 31/12/2011 | Euro | 3.728 |
| Variazione | Euro | 256 |

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|--|--------------|--------------|
| Imposte correnti IRES, Robin Tax e addizionale | 4.731 | 4.842 |
| Imposte correnti IRAP | 680 | 670 |
| Totale imposte correnti | 5.411 | 5.512 |
| Imposte differite | | -19 |
| Imposte anticipate | -1.427 | -1.765 |
| Totale | 3.984 | 3.728 |

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES. L'aliquota applicata è quella attualmente in vigore per le società del settore pari al 38%, comprensiva delle aliquote IRES del 27,5%, della Robin Tax del 6,5% e dell'addizionale alla Robin Tax del 4%.

| Tabella di riconciliazione | parziali | totali | imposta |
|---|----------|---------------|--------------|
| Risultato prima delle imposte | | 7.917 | |
| Onere fiscale teorico IRES (aliquota 27,5%) e addizionale (aliquota 6,5%+4%) | | | 3.008 |
| Variazioni permanenti in aumento | 757 | | |
| Variazioni permanenti in diminuzione | -242 | | |
| Totale variazioni permanenti | | 515 | |
| Differ.ze temporanee tassabili in esercizi successivi | | | |
| Differ.ze temporanee deducibili in esercizi successivi | 4.979 | | |
| Totale differenze temporanee | | 4.979 | |
| Rigiro differenze temporanee da es. precedenti | -853 | | |
| Totale differenze. da esercizi precedenti | | -853 | |
| Detassazione ACE | | -109 | |
| Imponibile fiscale IRES e addizionale | | 12.449 | |
| Onere fiscale effettivo IRES (aliquota 27,5%) e addizionale (aliquota 6,5%+4%) | | | 4.731 |



La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP. L'aliquota ordinaria applicata è quella attualmente in vigore.

| Tabella di riconciliazione | parziali | totali | imposta |
|--|-----------------|---------------|----------------|
| Valore della produzione A) | 225.681 | | |
| Costi della produzione B) | 217.468 | | |
| Differenza (A-B) | | 8.213 | |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP | 9.827 | | |
| VALORE PRODUZIONE AI FINI IRAP | | 18.040 | |
| Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%) | | | 704 |
| Deduzioni e variazioni ai fini IRAP | -2.068 | | |
| Totale deduzioni e variazioni | | -2.068 | |
| Variazioni permanenti in aumento | 681 | | |
| Variazioni permanenti in diminuzione | -39 | | |
| Totale variazioni permanenti | | 642 | |
| Differ.ze temporanee tassabili in esercizi successivi | | | |
| Differ.ze temporanee deducibili in esercizi successivi | 1.276 | | |
| Totale differenze temporanee | | 1.276 | |
| Rigiro differenze temporanee da es. precedenti | -457 | | |
| Totale differenze da esercizi precedenti | | -457 | |
| Imponibile fiscale IRAP | | 17.433 | |
| Onere fiscale effettivo IRAP (aliquota 3,9%) | | | 680 |

Altre informazioni richieste dalla normativa

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter) c.c. si precisa che al 31 dicembre 2011 non esistono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.



Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c.)

I rapporti patrimoniali con le parti correlate a fine esercizio sono i seguenti:

| CREDITI PER LA SOCIETÀ | AEB | | Gelsia Ambiente | | Gelsia Reti | | Totale | |
|---------------------------|--------------|--------------|-----------------|-----------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| Descrizione/Anni | | | | | | | | |
| Commerciali | 700 | 639 | 627 | 68 | 1.303 | 865 | 2.630 | 1.572 |
| Vari | | 236 | | | | 149 | | 385 |
| Tributari – Iva di gruppo | 1.006 | 3.221 | | | | | 1.006 | 3.221 |
| Totale | 1.706 | 4.096 | 627 | 68 | 1.303 | 1.014 | 3.636 | 5.178 |

| DEBITI PER LA SOCIETÀ | AEB | | Gelsia Ambiente | | Gelsia Reti | | Totale | |
|---------------------------|---------------|---------------|-----------------|------------|--------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| Descrizione/Anni | | | | | | | | |
| Commerciali | 36 | 168 | 29 | 474 | 9.221 | 10.086 | 9.286 | 10.728 |
| Vari | 2 | 8.113 | | | | | 2 | 8.113 |
| Finanziari – Cash pooling | 13.701 | 14.346 | | | | | 13.701 | 14.346 |
| Totale | 13.739 | 22.627 | 29 | 474 | 9.221 | 10.086 | 22.989 | 33.187 |

| | | | | | | | | |
|-------------------------------|----------------|----------------|------------|-------------|---------------|---------------|----------------|----------------|
| Saldo crediti – debiti | -12.033 | -18.531 | 598 | -406 | -7.918 | -9.072 | -19.353 | -28.009 |
|-------------------------------|----------------|----------------|------------|-------------|---------------|---------------|----------------|----------------|

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/ vendite all'interno del Gruppo; accordi particolari per cessioni crediti/debiti verso terzi all'interno del Gruppo; i rapporti di debito/credito dovuti all'IVA di Gruppo e alla gestione del Cash pooling in capo ad AEB SpA.

I rapporti economici con le parti correlate dell'esercizio sono stati i seguenti:

| RICAVI PER LA SOCIETÀ | AEB | | Gelsia Ambiente | | Gelsia Reti | | Totale | |
|------------------------------------|--------------|--------------|-----------------|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| Descrizione/Anni | | | | | | | | |
| Prestazioni e utilizzo beni | 521 | 504 | 603 | 843 | 352 | 375 | 1.476 | 1.722 |
| Somministrazione | 563 | 1.165 | 59 | 39 | 1.080 | 389 | 1.702 | 1.593 |
| Proventi finanziari e Cash pooling | 66 | 101 | | | | | 66 | 101 |
| Varie e rimborsi | 21 | 92 | 26 | 30 | 455 | 303 | 502 | 425 |
| Totale | 1.171 | 1.862 | 688 | 912 | 1.887 | 1.067 | 3.746 | 3.841 |

| COSTI PER LA SOCIETÀ | AEB | | Gelsia Ambiente | | Gelsia Reti | | Totale | |
|---------------------------------|------------|------------|-----------------|-----------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| Descrizione/Anni | | | | | | | | |
| Prestazioni | 22 | 5 | 8 | 1 | 2.749 | 3.164 | 2.779 | 3.170 |
| Trasporto gas e ee | | | | | 32.807 | 30.306 | 32.807 | 30.306 |
| Utilizzo beni | 283 | 291 | | 22 | | | 283 | 313 |
| Oneri finanziari e Cash pooling | 69 | 11 | | | 51 | 56 | 120 | 67 |
| Varie e rimborsi | 101 | 106 | 1 | | 139 | 175 | 241 | 281 |
| Totale | 475 | 413 | 9 | 22 | 35.746 | 33.701 | 36.230 | 34.137 |

| | | | | | | | | |
|-----------------------------|------------|--------------|------------|------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Saldo ricavi – costi | 696 | 1.449 | 679 | 890 | -33.859 | -32.634 | -32.484 | -30.296 |
|-----------------------------|------------|--------------|------------|------------|----------------|----------------|----------------|----------------|

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al medesimo Gruppo, sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente dai contratti FEDERGASACQUA e FEDERUTILITY.

| Organico | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Presenza media 2012 | Presenza media 2011 |
|---------------|------------|------------|---------------------|---------------------|
| Dirigenti | 3 | 3 | 3,00 | 3,00 |
| Quadri | 10 | 11 | 10,83 | 11,00 |
| Impiegati | 80 | 78 | 76,81 | 70,29 |
| Operai | 8 | 7 | 7,13 | 6,76 |
| Apprendisti | 4 | 3 | 3,18 | 3,00 |
| Totale | 105 | 102 | 100,95 | 94,05 |

Si segnala che nell'organico degli impiegati sono stati inseriti dipendenti con contratto di somministrazione lavoro per una presenza media di 1,99.

Ammontare dei compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Revisore legale

Nella tabella seguente sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale, precisando che quelli relativi all'esercizio precedente si riferivano alle situazioni ante fusione delle tre società (Gelsia Srl, Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl).

| Organo | 2012 | 2011 | delta |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| Consiglio di Amministrazione | 89 | 101 | -12 |
| Collegio Sindacale | 42 | 99 | -57 |
| Totale | 131 | 200 | -69 |

I compensi spettanti ai revisori contabili sono relativi alla revisione legale dei conti annuali ed alla revisione contabile dei conti annuali separati richiesti dall'AEEG, mentre non vi sono corrispettivi spettanti agli stessi per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

I corrispettivi definiti per i Consigli di Amministrazione nominati dal 1° luglio 2011 sono di 24 mila euro annui per il Presidente e 14,4 mila euro annui per i Consiglieri. I corrispettivi definiti per i Collegi Sindacali nominati dal 1° Luglio 2011 sono di 15 mila euro annui per il Presidente e 10 mila euro annui per i Sindaci effettivi oltre 100 euro per la partecipazione ai Consigli. Il costo a bilancio comprende inoltre gli oneri previdenziali a carico della società.

Numero e valore nominale delle quote della società e numero e valore nominale delle nuove quote sottoscritte nell'esercizio

La società è stata costituita con operatività dal 01.01.2008; di seguito si dettaglia la composizione della compagine societaria ed il confronto con quella al 31.12.2011.

| SOCI | Capitale sociale al 31/12/2012 | | Capitale sociale al 31/12/2011 | |
|---------------|--------------------------------|----------------|--------------------------------|----------------|
| | valore | % | Valore | % |
| AEB SpA | 14.828 | 72,883 | 14.828 | 72,883 |
| GSD SpA | 831 | 4,084 | 831 | 4,084 |
| ASML SpA | 2.162 | 10,624 | 2.162 | 10,624 |
| ASSP SpA | 699 | 3,435 | 699 | 3,435 |
| ASPES Srl | 560 | 2,755 | 560 | 2,755 |
| SIB SpA | 1.265 | 6,219 | 1.265 | 6,219 |
| Totale | 20.345 | 100,000 | 20.345 | 100,000 |

Informazione sulla Direzione e il Coordinamento di società

La società al 31.12.2012 era controllata da AEB SpA.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società AEB SpA e riferito all'esercizio 2011.

| STATO PATRIMONIALE AEB S.p.A. | Esercizio 2011 | |
|--|----------------|----------------|
| | Parziale | Totale |
| ATTIVO | | |
| A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti | ----- | |
| B) Immobilizzazioni | 162.741 | |
| C) Attivo circolante | 37.387 | |
| D) Ratei e risconti | 60 | |
| Totale attivo | | 200.188 |



| PATRIMONIO NETTO | Parziale | Totale |
|---|-----------------|----------------|
| A) Patrimonio netto: | | |
| Capitale sociale | 82.412 | |
| Riserve da sovrapprezzo azioni | 13.582 | |
| Riserva legale | 10.980 | |
| Riserve statutarie | 4.043 | |
| Riserve per azioni proprie in portafoglio | 3.319 | |
| Altre riserve | 10.986 | |
| Utili portati a nuovo | 7.728 | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 15.087 | |
| Totale patrimonio netto | | 148.137 |
| PASSIVO | Parziale | Totale |
| B) Fondi per rischi e oneri | 9.094 | |
| C) Trattamento di fine rapporto | 410 | |
| D) Debiti | 38.067 | |
| E) Ratei e risconti | 4.480 | |
| Totale passivo | | 52.051 |
| Totale patrimonio netto e passivo | | 200.188 |

| CONTO ECONOMICO AEB S.p.A. | Esercizio 2011 | |
|---|-----------------------|---------------|
| A) Valore della produzione | 16.950 | |
| B) Costi della produzione | -16.453 | |
| | Differenza | 497 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | 2.175 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | | -215 |
| E) Proventi e oneri straordinari | | 12.956 |
| Risultato prima delle imposte | | 15.413 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | | -326 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | | 15.087 |

La presente Nota Integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della società.

Seregno, li 15 maggio 2013

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Prof. Franco Confalonieri

Relazione Collegio sindacale

GELSIA Srl

Sede in Seregno – Via Palestro 33
Capitale sociale Euro 20.345.2667,38 iv
Registro Imprese di Monza e Brianza 05970420963
Partita I.V.A. e Codice fiscale 05970420963

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

All'assemblea dei Soci della società Gelsia Srl.

Signori Soci, poiché la Vostra società ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione AGKN SERCA Snc (iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori contabili), la relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2012, da redigere ai sensi all'art 14 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, è stata svolta dalla suddetta Società di Revisione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento raccomandate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con i responsabili della società incaricata del controllo legale dei conti, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati, non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili, ovvero di dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza, in rapporto alla dimensione ed al tipo di attività sociale, dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2012, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

A tutt'oggi, non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti di altro genere.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 in merito al quale, non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto dello stesso, precisiamo di aver vigilato sull'impostazione generale, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura ed, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Vi segnaliamo che, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato a norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale del bilancio in oggetto evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 3.933.767 e si riassume nei seguenti valori:

| | | |
|---|------|-------------|
| Attività | Euro | 173.702.775 |
| Passività | Euro | 102.214.239 |
| Patrimonio netto (al netto dell'utile 2012) | Euro | 67.554.769 |
| Utile dell'esercizio | Euro | 3.933.767 |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| | | |
|--------------------------------|------|-------------|
| Valore della produzione | Euro | 225.681.362 |
| Costi della produzione | Euro | 217.468.370 |
| Differenza | Euro | 8.212.992 |
| Proventi ed oneri finanziari | Euro | - 295.510 |
| Proventi ed oneri straordinari | Euro | 0 |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 7.917.482 |
| Imposte sul reddito | Euro | 3.983.715 |
| Utile dell'esercizio | Euro | 3.933.767 |

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5 e 6, confermiamo di avere espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di valori per costi di impianto e di ampliamento per euro 10.724, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per euro 5.588, nonché avviamento per euro 5.310.719.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Abbiamo ottenuto dal Revisore legale dei conti informazioni in merito alla coerenza della Relazione sulla Gestione al bilancio al 31/12/2012, ai sensi dell'art. 14, comma 2, punto e) D. Lgs. 27/01/2010 n. 39 dalle quali non emergono rilievi né richiami di informativa.

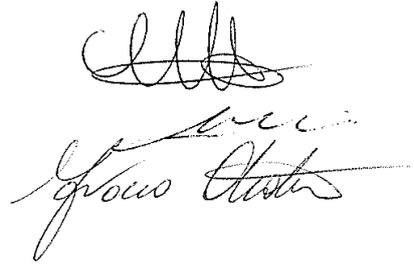
Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ci sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Seregno, 20 maggio 2013

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio Sindacale

| | |
|-----------------------|---------------------|
| dr. Ugo Zanello | - Presidente |
| dr. Fiorenzo Ballabio | - Sindaco effettivo |
| rag. Ivano Ottolini | - Sindaco effettivo |

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most stylized, followed by a second signature that is more legible, and a third signature that appears to be 'Ivano Ottolini'.

Relazione Revisore legale



revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agkuserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,

dell'art. 18 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164

e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9

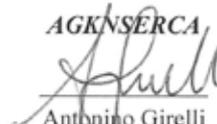
Ai Soci della
GELSIA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Gelsia S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo d'informativa si ritiene opportuno evidenziare che, come illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con imprese appartenenti allo stesso Gruppo.



5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Gelsia S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. al 31 dicembre 2012.

Brescia, 20 maggio 2013

AGKNSERCA

Antonino Girelli
Revisore legale



Gelsia Srl

Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA
 Sede Sociale: Via Palestro, 33
 20831 Seregno (MB)
 Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.
 Registro imprese: MB N. 05970420963
 R.E.A.: N. 1854004
 Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963